PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE

Aeroporto Galileo Galilei - Pisa

NORME E PROCEDURE PER STATI DI ALLARME EMERGENZA O INCIDENTE AEREO

Seconda Edizione

Adottato da:
D.A. TOSCANA
DIRETTORE AEROPORTUALE

F. Cardea

Sommario

1.1. Elenco Varianti 5
1.2. Glossario 6
1.3. Scopo 7
1.4. Campo Di Applicazione 7
1.5. Generalità 7
1.6. Riferimenti Normativi 8
1.7. Regole Generali 8
1.8. Verifica Del Piano Di Emergenza 9
1.9. Tipi Di Emergenza 11
1.10. Responsabilità 12
1.11. Modalità Di Intervento Nucleo Antincendi 17
1.12. Scorta Intangibile 17
1.13. Sistemi Di Comunicazione 17
1.14. Sale Di Assistenza 18
1.15. Recupero Salme 18
CAPITOLO 2 STATO DI ALLARME 19
2.1 Premessa 19
2.2 Catena Di Allertamento 19
2.3 Azioni 19
2.3.1 Twr 19
2.3.2 Vv.F. 20
2.3.3 Tlo 20
2.3.4 Psa 20
2.3.5 Polaria 20
2.3.6 Pham 20
2.3.7 Da 20
2.4 Conclusione Dello Stato Di Allarme 20
CAPITOLO 3 STATO DI EMERGENZA 22
3.1 Premessa 22
3.2 Catena Di Allertamento Per Stato Di Emergenza 22
3.3 Azioni 22
3.3.1 Twr 22
3.3.2 Vv.F. 23
3.3.3 Tlo 23
3.3.4 Psa 24
3.3.5 Polaria 24
3.3.6 Tls 24
3.3.7 Hdr 24
3.3.8 Rifornitori 24
3.3.9 Pham 25
3.3.10 Pht 25
3.3.11 Phm 25
3.3.12 Aoc Manager 25
3.3.13 Terminal Manager 25
3.3.14 Safety Manager 25
3.3.15 Operatore Aereo 26

3.3.16 Handling 26
3.3.17 G.D.F. 26
3.3.18 118 26
3.3.19 Da 26
3.3.20 Acm 26
3.3.21 Ufficio Informazioni 26
3.3.22 Security Manager 26
3.3.23 Impresa Di Sicurezza 26
3.3.24 Pas 27
3.3.25 Responsabile Comunicazione 27
3.4 Conclusione Dello Stato Di Emergenza 27
CAPITOLO 4 INCIDENTE INTERNO AL SEDIME 28
4.1 Premessa 28
4.2 Catena Di Allertamento Per Stato Di Incidente Interno Al Sedime 28
28
4.3 Gestione Operativa E Attivazione Del Coe 28
4.4 Intervento Sul Luogo Dell'incidente Per A/M Civile 29
4.5 Azioni 30
4.5.1 Twr 30
4.5.2 Vv.F. 31
4.5.3 Tlo 31
4.5.4 Psa 32
4.5.5 118 33
4.5.6 Polaria 33
4.5.7 Tls 34
4.5.8 Pas 35
4.5.9 Hdr 35
4.5.10 Rifornitori 35
4.5.11 Pham 35
4.5.12 Pht 36
4.5.13 Safety Manager 36
4.5.14 Phm 36
4.5.15 Operatore Aereo 37
4.5.16 Handling 37
4.5.17 Ufficio Informazioni 37
4.5.18 G.D.F. 38
4.5.19 Responsabile Airside Hdr 38
4.5.20 Responsabile Landside Hdr 38
4.5.21 Is 39
4.5.22 Security Manager 39
4.5.23 Da 39
4.5.24 Acm 40
4.5.25 Aoc Manager 40
4.5.26 Terminal Manager 40
4.5.27 Addetti Terminal 40
4.5.28 Responsabile Comunicazione 40
Manutentore 40
4.5.29 40
4.5.30 Team Di Contatto 41
4.6 Ripresa Delle Operazioni 41

CAPITOLO 5 INCIDENTE ESTERNO AL SEDIME 42
5.1 Premessa 42
5.2 Catena Di Allertamento Per Stato Di Incidente Esterno Al Sedime 42
42
5.3 Gestione Operativa E Attivazione Del Coe 42
5.4 Azioni 43
5.4.1 Boc 43
5.4.2 App 43
5.4.3 Twr 44
5.4.4 Vv.F. 44
5.4.5 Tlo 45
5.4.6 Psa 46
5.4.7 Polaria 46
5.4.8 Hdr 47
5.4.9 Pas 47
5.4.10 Tls 47
5.4.11 Pham 48
5.4.12 Pht 48
5.4.13 Safety Manager 49
5.4.14 Phm 49
5.4.15 Operatore Aereo 49
5.4.16 Handling 49
5.4.17 Ufficio Informazioni 50
5.4.18 118 50
5.4.19 Responsabile Airside Hdr 50
5.4.20 Responsabile Landside Hdr 50
5.4.21 Is 51
Security Manager 51
5.4.22 51
5.4.23 Da 52
5.4.24 Acm 52
5.4.25 Aoc Manager 52
5.4.26 Terminal Manager 52
5.4.27 Responsabile Comunicazione 52
5.4.28 Addetti Terminal 52
5.4.29 Manutentore 53
5.4.30 Team Di Contatto 53
5.5 Ripresa Delle Operazioni. 53
CAPITOLO 6 INCIDENTE IN MARE 54
6.1 Premessa 54
6.2 Catena Di Allertamento Per Stato Di Incidente In Mare 54
54
6.3 Gestione Operativa E Attivazione Del Coe 54
6.4 Azioni 55
6.4.1 App 55
6.4.2 Boc 55
6.4.3 2° Mrsc 55
6.4.4 Polmare 56
6.4.5 Altri Soggetti 57
6.5 Ripresa Delle Operazioni. 57

CAPITOLO 1 – INFORMAZIONI GENERALI

1.1. Elenco varianti

Nr. Revisione	Data	Motivo della revisione	Eseguita da
Rev. 0	20/12/2016	Nuova Edizione	Pietro Sammataro
Rev. 1	07/08/2019	Aggiornamento post esternalizzazione handling	Pietro Sammataro

1.2. Glossario

Acronimo	Descrizione
2° MRSC	MRSC di Livorno
A/I	Antincendio Aeronautica Militare
A/M	Aeromobile
AAM	Addetto Area Movimento
AAS	Addetti Apron Safety
ACC	(Area control centre) Sala Radar di controllo regionale
ACM	Account Manager
AM	Aeronautica Militare Italiana
ANSV	Agenzia Nazionale Sicurezza Volo
AOC	Airport Operation Center
APP	(Approach) Sala Radar di controllo di avvicinamento
ATS	(Air traffic services) Servizi del traffico aereo
ATZ	(Aerodrome traffic zone) Zona di traffico aeroportuale
BA	Brigata Aerea
BOC	Sala Operativa 46ª BA
CO	Centrale Operativa del 118
COE	Centro Operativo delle Emergenze
CRI	Croce Rossa Italiana
CTR	(Control zone) Zona di controllo dello spazio aereo
DA	Direzione Aeroportuale ENAC
Deputy	Responsabile delegato a svolgere le funzioni in sostituzione del dirigente
DTS	Direttore Tecnico del Soccorso
DSS	Direttore Sanitario del Soccorso
ENAC	Ente Nazionale Aviazione Civile
ET	Emergency Team del PSA
FOD	(Foreign Object Debris) Oggetti estranei che potrebbero causare danni ad un aeromobile o a persone
G.d.S.	Giornale di Scalo
HANDLING	Società che erogano servizi di Handling diverse da HDR
HDR	Handling di Riferimento, società a cui l'Operatore Aereo ha affidato i servizi di handling del volo coinvolto in scenario di allarme/emergenza/incidente
IMRCC	(Italian Maritime Rescue Coordination Centre) centro italiano di coordinamento del soccorso marittimo
IS	Impresa di sicurezza incaricata dal gestore che fornisce, dove necessario, presidio alle sale di accoglienza (anche mediante personale in reperibilità) e facilita il deflusso dei passeggeri durante l'evacuazione del Terminal.
M/v	Motovedetta
MAN	Manutentore
Manager	Responsabile di Funzione con qualifica di Quadro/ Funzionario
MRCC	(Maritime Rescue Coordination Centre) centro di coordinamento del soccorso marittimo
MRSC	(Maritime Rescue Sub-Centre) Centro secondario di soccorso marittimo
Operatore	Compagnia Aerea o suo Rappresentante

Aereo	
OSC	(On Scene Coordinator) Coordinatore sul posto del soccorso marittimo
PC	Protezione Civile
PCM	Posto Comando Mobile
PHAM	Post Holder Area Movimento
PHM	Post Holder Manutenzione Infrastrutture e Sistemi
PHT	Post Holder Terminal
PMA	Posto Medico Avanzato
PNL	Passenger Name List
PAS	Passengers Assistance Service: Società di servizi (anche in reperibilità) incaricata dal Gestore per l'assistenza ai Passeggeri
PSA	Primo Soccorso Aeroportuale
Rifornitori	Società che erogano i servizi di rifornimento carburante
SAR	Search And Rescue, operazioni di ricerca e soccorso
SM	Safety Manager
SMS	Safety Management System
SS	Security Service
SSI	Ufficio Gestione Emergenze – Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile
SV	Ufficio Sicurezza Volo 46ª BA
Team Leader	Responsabile in turno. La posizione prevede la gestione diretta e l'organizzazione del personale nella propria area.
TLO	Team Leader Operations
TLS	Team Leader Security
TWR	Torre di Controllo
UCG	Unità Costiera di Guardia
USMAF	Ufficio di Sanità Marittima Aerea e di Frontiera
VVF	Vigili del Fuoco

1.3. Scopo

Il presente piano descrive i compiti, le modalità di intervento e di soccorso, e le responsabilità del gestore in caso di assistenza ad aeromobili in allarme, emergenza e/o in caso di incidente aereo.

1.4. Campo di applicazione

Il presente piano descrive le procedure per la gestione delle emergenze occorse alla linea volo per l'aeroporto di Pisa, e sarà applicato in coordinamento con la POP – SIV 002 della 46ª BA, con il Piano Comunale di Protezione Civile-Rischio Incidente Aereo e con il piano di emergenza per il soccorso ad aeromobile in mare del 2° MRSC.

Il campo di applicazione del presente è riferito al sedime aeroportuale, per la gestione completa delle operazioni di soccorso e post soccorso.

Inoltre, per le aree esterne al sedime o l'incidente in mare, il piano descrive le procedure di raccordo con i piani esistenti che saranno attivati dagli enti preposti e le procedure di assistenza ai familiari quando previsto

1.5. Generalità

Le presenti disposizioni stabiliscono i compiti, le modalità di intervento e le responsabilità degli Enti e dei Servizi dell'Aeroporto di Pisa interessati all'assistenza ad aeromobili in emergenza ed al soccorso degli aeromobili incidentati.

Il presente Piano non fa riferimento a situazioni di emergenza derivanti da "Atti di pirateria aerea", la cui gestione fa riferimento alle ordinanze in materia di security emanate da ENAC Direzione Aeroporti Toscana.

Il presente Piano di emergenza, all'atto della sua adozione, sostituisce ogni altra edizione precedentemente emanata.

1.6. Riferimenti normativi

I documenti di riferimento per la redazione del presente piano:

- Annesso 14 ICAO – 9.2: Soccorso e lotta antincendio Vol. I.;
- Doc ICAO 9137 AN/898 Part.7 Airport Emergency Planning;
- Regolamento UE n. 139 Febbraio 2014;
- Codice della Navigazione;
- Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti Edizione 2 Cap. 9;
- Circolare ENAC GEN-05 del 08/10/2014;
- Circolare ENAC APT 18A del 30/01/2008;
- Presidenza del consiglio dei Ministri – Dipartimento di Protezione Civile, Direttiva 27 luglio 2010 nuovi indirizzi per la dichiarazione dello stato di emergenza e di grande evento;
- Direttiva 27 gennaio 2012 Presidente del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, modifiche alla direttiva 2 maggio 2006 recante "Indicazioni per il coordinamento operativo di emergenze";
- Sentenza del Consiglio di Stato n. 5946/2013 e n. 661/2015;
- Linee guida n.1/1996 del Ministero della Sanità pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n.114 Serie Generale del 17 maggio 1996 "Atto di intesa tra Stato e regioni di approvazione delle linee guida sul sistema di emergenza sanitaria in applicazione del Decreto del presidente della Repubblica 27 marzo 1992";
- Presidenza del consiglio dei Ministri – Dipartimento di Protezione Civile Pubblicazione giugno 1997 n. 52 – linee guida sull'organizzazione sanitaria in caso di catastrofi sociali.

1.7. Regole generali

Continuità delle operazioni e formazione del personale

Ogni Ente/Società soggetto coinvolta nelle operazioni descritte nel presente manuale dovrà garantire la continuità delle operazioni di competenza.

In particolare dovrà garantire nell'ambito delle normali operazioni, che il personale impiegato abbia ricevuto una efficace formazione (iniziale e ricorrente) sui compiti previsti dal piano.

Ogni persona impiegata dovrà essere inoltre adeguatamente addestrata sulla conoscenza del layout aeroportuale e delle dotazioni per l'emergenza.

Resta inteso che il personale ed il management delle società coinvolte, si attiva nel minor tempo possibile al fine di garantire una più efficace gestione di tutte le attività del post soccorso.

I Deputy individuati, in assenza dei diretti referenti, applicano la prevista catena di allertamento.

Circolazione nell'area di manovra

La circolazione dei veicoli entro l'area di manovra aeroportuale, anche se adibiti ai servizi di pronto soccorso, dovranno essere dotati di apparati radio UHF.

Eventuali veicoli necessari nelle operazioni di soccorso sprovvisti di apparato radio, dovranno essere scortati da un altro mezzo dotato di tale apparato o da follow-me predisposto per poter circolare nell'area di manovra.

Al verificarsi di uno stato di Emergenza o di Incidente, tutto il traffico in rullaggio sull'area di manovra verrà istruito dalla Torre a riportare e mantenere la propria posizione.

Procedure in condizioni di visibilità ridotta

In caso di situazioni di Allarme/Emergenza/Incidente in condizione di visibilità ridotta, la TWR, con i mezzi e/o notizie a disposizione, fornirà ai mezzi di soccorso informazioni quanto più precise sulla posizione dell'aeromobile che necessita di assistenza e sul percorso migliore per raggiungerlo.

Controllo notizie e fotografie e gestione dati relativi all'inchiesta

Al fine di non pregiudicare le prove utili alle inchieste delle competenti autorità (CdN artt. 826 e 827), previste dagli articoli 826 e 827 del Codice della Navigazione, nessun addetto (salvo persone espressamente autorizzate dalla Direzione Aeroportuale) può:

- Rilasciare notizie e informazioni sull'evento a membri della stampa o estranei alle operazioni di gestione dell'emergenza;
- Interrogare membri di equipaggio e passeggeri dell'aeromobile incidentato;
- Effettuare fotografie o riprese video del luogo dell'incidente, delle operazioni di soccorso dei membri dell'equipaggio o passeggeri coinvolti;
- Rimuovere o manomettere il relitto dell'aeromobile o alterare le tracce lasciate nel corso dell'incidente.

Il punto di riferimento per i rappresentanti degli organi di informazione è l'Aula 12 ubicata al secondo Piano dell'Edificio A.

I dati relativi al volo potranno essere diffusi soltanto previa autorizzazione dell'Autorità competente: Direzione Aeroportuale e/o Autorità Giudiziaria.

Il personale operativo che ha la disponibilità dei dati relativi all'evento accaduto dovrà avere la massima cura per la conservazione degli stessi.

1.8. Verifica del piano di emergenza

Esercitazioni

L'effettuazione di un adeguato programma di esercitazioni ha un'importanza fondamentale nella efficacia del Piano di Emergenza in quanto consente di verificare:

- La capacità di risposta alla crisi del sistema aeroportuale nel suo complesso;
- La risposta del personale coinvolto;
- L'adeguatezza dei contenuti del Piano, ivi incluse le procedure utilizzate;
- L'utilizzo degli equipaggiamenti, impianti, mezzi, infrastrutture dedicate all'emergenza.

L'esercitazione ha inoltre lo scopo di mettere in risalto eventuali criticità che saranno fondamentali per intraprendere azioni correttive, e focalizzare i punti di miglioramento del sistema stesso.

Le iniziative relative alla verifica del buon funzionamento del Piano, in termini di pianificazione e preparazione delle esercitazioni e delle eventuali azioni correttive sono predisposte dal Gestore e approvate dall'ENAC.

Le esercitazioni previste sono di due tipologie:

- **Esercitazioni su scala totale:**

  Saranno pianificate dal Gestore ad intervalli non superiori a due anni. Tali esercitazioni coinvolgono tutti gli Enti di soccorso definiti nel Piano, e coprono un vasto spettro di scenari di emergenza (pista, strip, ecc.).

  La pianificazione e l'esecuzione di questa tipologia di esercitazione dovrà essere preferibilmente effettuata con il criterio di simulazione live, ovvero con la presenza di personale da impiegare nella gestione dell'emergenza, allo scopo di misurare le performance degli enti coinvolti.

- **Esercitazioni parziali:**

  Saranno pianificate dal Gestore con cadenza annuale. Tali esercitazioni saranno essenziali per verificare le procedure di intervento di ogni singolo ente e/o organizzazione o area dell'aeroporto e il livello di addestramento del personale.

In caso di una simulazione di incidente, per fini addestrativi, la Torre di Controllo userà il sistema di allertamento primario, e quello secondario anteponendo la dicitura **"ESERCITAZIONE, ESERCITAZIONE, ESERCITAZIONE"** all'inizio di ogni comunicazione. Lo stesso sarà fatto da ogni attore dell'esercitazione.

De-Briefing

A seguito di esercitazioni, al manifestarsi di anomalie nell'attivazione del PEA per gli stati di Allarme/Emergenza, o a seguito di attivazione del PEA per lo stato di Incidente Aereo, il gestore convoca un de-briefing con tutti gli Enti coinvolti, allo scopo di valutare i risultati dell'esercitazione e/o la risposta all'emergenza fornita dal sistema aeroportuale.

Per consentire l'efficacia di questa attività, il de-briefing sarà convocato dal gestore (PHAM), in un arco di tempo non superiore a giorni 10 dalla data dell'esercitazione/evento occorso.

In sede di De-briefing, ciascun Ente, dovrà esporre le eventuali criticità riscontrate per le parti di propria competenza, e proporre eventuali azioni migliorative, l'adozione delle quali verrà discussa e concordata nella stessa sede.

Tutte le attività di de-briefing, e le azioni di miglioramento concordate saranno verbalizzate ed archiviate a cura del gestore (PHAM).

1.9. Tipi di emergenza

Nel presente piano sono individuate le seguenti situazioni per le quali si attiva la catena di allertamento:

Stato di ALLARME	Situazione nella quale un aeromobile ha, o si sospetta che abbia, problemi la cui entità, di norma, non comporta serie difficoltà nell'effettuazione di un atterraggio in sicurezza.
Stato di EMERGENZA	Situazione nella quale si ha certezza dello stato di pericolo in cui versa l'aeromobile ed i suoi occupanti ed un incidente è ritenuto possibile.
Stato di INCIDENTE	Situazione nella quale un aeromobile riporta danni la cui entità compromette la resistenza strutturale e le sue prestazioni e/o si sono verificati eventi dannosi per i passeggeri. Gli "scenari" di incidente presi in analisi nel presente piano sono: • Incidente **all'interno** del sedime aeroportuale; • Incidente **all'esterno** del sedime aeroportuale; • Incidente **in mare.**

1.10. Responsabilità

118	Provvede ad avvisare le strutture sanitarie per le azioni stabilite nel piano di intervento per incidente aereo. Invia i mezzi di soccorso sanitari più vicini per itinere. Garantisce la presenza di un DSS che coordina con il DTS gli interventi Sanitari, sul luogo dell'incidente.
2° MRSC	Elabora il piano di emergenza per il soccorso di Aeromobili in mare Attiva con la propria sala operativa il coordinamento dell'emergenza in mare Assicura con personale, mezzi e materiali propri, il servizio di ricerca e salvataggio della vita umana in mare.
BOC	Qualora la TWR sia impossibilitata a comunicare, provvede a comunicare gli stati di allarme/emergenza/incidente tramite sistema di allertamento secondario.
COE	E' presieduto dal Direttore Aeroportuale ENAC o suo delegato. Ha potere decisionale riguardo: • Alle operazioni aeroportuali; • Alla security; • Ai servizi sanitari; • Alle operazioni di volo; • Emissione NOTAM e messaggistica; • Gestione delle comunicazioni.
ENAC Direzione Generale	Attraverso il Crisis Management Team della Direzione Generale provvede a contattare l'Unità di Crisi del Ministero degli Esteri al fine di fornire le dovute informazioni sull'accaduto.
Direzione Aeroportuale Toscana	Adotta il Piano di Emergenza proposto da Toscana Aeroporti. In caso di revisione del Piano di emergenza verifica le modifiche proposte. Approva il Programma di Esercitazioni proposto da Toscana Aeroporti. Coordina i soggetti Pubblici e convoca le riunioni di coordinamento promosse da Toscana Aeroporti nell'ambito delle quali accerta e condivide il corretto ripartimento dei compiti e responsabilità tra i vari soggetti coinvolti che dovranno poi provvedere ad adottare proprie, coerenti procedure, in applicazione di quanto previsto dal PEA. E' responsabile della custodia della chiave della sala gestione emergenze in cui si tiene il COE. A seguito di un incidente: Presiede il Centro Operativo Emergenza (COE). Informa l'ufficio Territoriale del Governo. Informa l'Agenzia Nazionale Sicurezza Volo. Vigila sull'attuazione delle procedure del piano di emergenza aeroportuale e verifica che tutti gli attori coinvolti nel processo di assistenza alle vittime e ai loro familiari rispettino le procedure

	indicate in ottemperanza ai contenuti essenziali. Garantisce la collaborazione con l'SSI fornendo conoscenze tecniche per l'intervento, informazioni relative alle persone coinvolte, informazioni utili per l'assistenza alle vittime e ai loro familiari. Nomina il Team di Contatto la cui composizione varia a seconda della tipologia dell'incidente. Richiede l'intervento del gruppo delle Infermiere volontarie all'Ispettrice Nazionale o sua delegata. Garantisce la collaborazione con l'Autorità giudiziaria e l'ANSV in merito all'inchiesta sull'evento.
Gestore Aeroportuale Toscana Aeroporti	Assicura, il coordinamento delle attività sul sedime aeroportuale di tutti i soggetti presenti, cooperando con i soggetti pubblici ai fini del corretto svolgimento delle funzioni assegnate nel PEA. Si coordina con gli Enti pubblici e privati interessati per l'elaborazione del Piano di emergenza. Predispone il Piano di Emergenza da sottoporre ad ENAC. Attua il Programma di Esercitazione nei tempi e modalità indicate. Aggiorna il Piano di emergenza. Attiva il Centro Operativo dell'Emergenza (COE) che rimane in contatto con le competenti strutture dell'ENAC presenti o reperibili e con gli altri Enti aeroportuali. Rende disponibile personale per il Team di Contatto. Provvede per la disponibilità di: • Mezzi per il trasporto; • Locali per il primo soccorso; • Locali e personale da impiegare presso il centro operativo per l'emergenza; • Attrezzature e materiale sanitario per il primo soccorso; • Locali e personale per l'assistenza familiari dei passeggeri/crew ed agli illesi; • Ulteriori mezzi ed attrezzature secondo necessità. Gestisce le aperture del varco carrabile al fine di consentire il flusso dei mezzi di emergenza all'interno del sedime. Coordina la sosta temporanea e il raduno dei mezzi di soccorso fino alla presa in carico del follow-me per la scorta sul luogo dell'incidente. Attiva le sale di accoglienza. Provvede alla distribuzione dell'opuscolo informativo disposto da ENAC. Assicura il coordinamento delle attività operative sul sedime aeroportuale.
G.d.F.	Fornisce il presidio come forza dell'ordine al varco carrabile.
HANDLING/HDR	Fornisce personale in turno e mezzi per fronteggiare le eventuali necessità/esigenze sopraggiunte.

IS	Impresa di sicurezza incaricata dal gestore che fornisce, dove necessario, presidio alle sale di accoglienza (anche mediante personale in reperibilità) e facilita il deflusso dei passeggeri durante l'evacuazione del Terminal.
Infermiere Volontarie CRI	Sono attivate su richiesta del COE, dall'Ispettrice Nazionale. Intervengono in aeroporto in un tempo stimato di due ore dalla chiamata con un numero di volontarie variabile in funzione della gravità dell'emergenza e della disponibilità del momento. All'arrivo in aeroporto fanno riferimento alla Direzione Aeroportuale ENAC e/o al Team di contatto.
Operatore Aereo	Garantisce, anche mediante HDR, il rilascio di informazioni attendibili e tempestive al COE. Fornisce al TLO, anche mediante HDR, dati e notizie che possono essere utili per il soccorso. Dispone di un proprio piano di assistenza alle vittime ed ai loro familiari. Attiva il proprio centro di unità di crisi. Fornisce la lista passeggeri entro due ore dalla notifica dell'incidente all'ANSV ed al responsabile della Sala Crisi dell'ENAC.
Polaria	Assicura il presidio, la vigilanza e l'ordine pubblico nelle aree interessate sotto il coordinamento del Dirigente della Polizia di Frontiera. Coordina il ricongiungimento tra familiari e passeggeri illesi. Gestisce gli effetti personali recuperati dei passeggeri. È responsabile della comunicazione ai familiari relativa allo stato di salute dei passeggeri coinvolti. Custodisce copia della chiave della sala del COE, pertanto, provvede per l'apertura della stessa in caso di momentanea assenza della DA. Custodisce la chiave della sala VIP e provvede all'apertura della stessa su indicazioni COE. Collabora con la Direzione Aeroportuale per l'attuazione di tutte le misure ritenute necessarie e per le comunicazioni con la Prefettura.
Polmare	In coordinamento con la Polaria gestisce le liste dei passeggeri recuperati in mare. In coordinamento con la Polaria coordina il ricongiungimento dei familiari presenti in aeroporto, con i passeggeri recuperati. E' responsabile della comunicazione ai familiari eventualmente presenti sul luogo di raccolta dei passeggeri recuperati. Allerta la direzione operativa degli uffici competenti sul territorio qualora l'incidente avvenga in un luogo a mare diverso da quello gestito dalla Polmare di Livorno.
PAS	Fornisce assistenza ai passeggeri/crew/familiari nelle sale di

	accoglienza (anche mediante personale in reperibilità).
PSA	Allerta il soccorso sanitario del 118. Si porta sul luogo dell'incidente e, seguendo delle disposizioni tecniche del DTS, assume il ruolo di DSS fino all'arrivo del 118, attuando la ricognizione primaria e il primo soccorso sanitario. Si rapporta con la CO 118 per la quantificazione delle necessità per un adeguata attivazione dei soccorsi. Stabilisce all'interno del terminal (Sala Partenze Internazionali) il presidio sanitario per dare assistenza ai passeggeri illesi ed ai familiari. Si avvale del supporto delle Infermiere Volontarie (e assistente psicosociale/psicologica se presente) per l'assistenza sanitaria ai passeggeri illesi. Compila il registro "Relazione Medica" (in triplice copia) in cui sono riportate le generalità dei passeggeri illesi e/o familiari a cui fornisce l'assistenza sanitaria. Le copie sono destinate a: • Passeggero illeso e/o al familiare assistito; • Polaria per ricongiungimento familiare/passeggero; • Conservazione per successiva consegna al COE.
Sanità Aerea	Assicura gli adempimenti di legge in materia di profilassi internazionale legata al traffico aereo, d'Igiene pubblica e di Polizia Sanitaria.
Team di Contatto	E' nominato da ENAC DA ed è composto da: • Referenti dell'ENAC; • Referenti del Operatore Aereo; • Referenti del Gestore; • Gruppo Assistenti Psicosociali se presenti. Ha il compito di: • Fornire informazioni sullo svolgimento delle operazioni di soccorso; • Coordinarsi con il COE. Nel Caso in cui l'incidente si verifichi fuori dello stato italiano L'ENAC provvede a designare un Team di Contatto che si occuperà di collaborare con le Autorità dello Stato in cui si è verificato l'incidente.
TWR	Comunica gli stati di allarme, emergenza o incidente usando il sistema di allerta primario e quello secondario in base allo scenario. E' responsabile di coordinare i movimenti a terra nell'area manovra.
Ufficio Informazioni	Fornisce informazioni in merito allo stato operativo dell'aeroporto. Fornisce informazioni in merito all'apertura della sala di accoglienza per i familiari. Mette a disposizione l'opuscolo informativo disposto da ENAC.
Vigili del Fuoco	Attuano quanto stabilito nel piano "Direttive tattiche di intervento

	congiunto A.M.-VV.F. per stati di emergenza o incidente ad aeromobili militari o civili nell'aeroporto di Pisa" e nell'atto di intesa con il 118 di Pisa, per la gestione delle emergenze di massa. Il Capo Turno dei Vigili del fuoco coordina gli interventi tecnici di soccorso, individua la zona rossa, assume il ruolo di DTS per aeromobili civili fino all'arrivo del funzionario di servizio e/o del Comandante Provinciale. La sala operativa del Comando Provinciale Vigili del Fuoco informa la Protezione Civile del Comune di Pisa sull'incidente (per eventuale attivazione del piano chiusure in caso di incidente interno e per competenza nel caso di incidente esterno)

1.11. Modalità di intervento nucleo antincendi

Le modalità di intervento dei Vigili del Fuoco sono stabilite nel piano "*Direttive tattiche di intervento congiunto A.M.-VV.F. per stati di emergenza o incidente ad aeromobili militari o civili nell'aeroporto di Pisa*".

I VV.F sono dislocati sia nel distaccamento interno all'apron sia nel sub-distaccamento in prossimità della TWR.

Il responsabile della gestione dei mezzi e degli uomini nell'area dell'emergenza/incidente fino al momento in cui non si dichiari la zona sicura è il Capo Gestione emergenza AM 46ª BA per aeromobili militari e il Capo Turno VV.F. per i aeromobili civili, in caso di incidente interno al sedime; in caso di incidente esterno al sedime aeroportuale, il responsabile della gestione dell'emergenza è il Funzionario dei VV.F.

Con il personale A/I - VV.F., allo scopo di presidiare l'area dell'incidente, interviene:

- Il personale del Gruppo Protezione delle forze per gli incidenti dentro il sedime aeroportuale
- Il personale delle Forze di Polizia per gli incidenti esterni all'aeroporto.

Una volta terminate le attività di primo intervento, l'area viene controllata attraverso un servizio di piantonamento e sorveglianza effettuato da personale:

- Militare integrato da personale dei Carabinieri per l'Aeronautica Militare e forze di Polizia se l'incidente è interno al sedime e coinvolge aeromobile civile
- Militare integrato da personale dei Carabinieri per l'Aeronautica Militare se l'incidente è interno al sedime e coinvolge aeromobile militare
- Forze di Polizia se l'incidente è esterno al sedime e coinvolge aeromobile militare o civile.

1.12. Scorta intangibile

La Scorta Intangibile comprende i necessari dispositivi e presidi di primo soccorso atti a fronteggiare la prima risposta al soccorso sanitario in caso di incidente aereo.

Il dimensionamento, la composizione e le modalità di manutenzione della scorta vengono descritte nel piano aeroportuale di rischio sanitario.

1.13. Sistemi di comunicazione

L'ente ATS dispone di un sistema di allertamento primario consistente in una campana di allarme sonoro e luce rossa, i cui ripetitori sono ubicati nelle seguenti aree aeroportuali:

- Sala Operativa VV.F.
- Ufficio TLO
- Sala Operativa Polaria
- PSA

A completamento delle informazioni relative all'emergenza l'ente ATS utilizza un sistema di allertamento secondario consistente in linea telefonica registrata e/o comunicazioni su frequenza UHF.

L'Aeroporto di Pisa dispone di una linea telefonica dedicata alle emergenze contattabile da i telefoni interni al numero 555 o dall'esterno al numero 050 / 849 555.

A tale numero risponde il TLO (o AAM delegato) che è la figura incaricata da Toscana Aeroporti per l'attivazione della catena di emergenza una volta ricevuta la notifica dall'ente ATS. Tutte le comunicazioni interne legate alle azioni di coordinamento e post soccorso, verranno effettuate utilizzando le radio UHF e le frequenze autorizzate di cui Toscana Aeroporti è dotata.

1.14. Sale di assistenza

Viste le dimensioni del terminal civile non sono disponibili locali dedicati al solo scopo di gestire l'emergenza e il Post Soccorso, sono invece stati individuati dei locali in uso per il normale svolgimento delle operazioni, che all'occorrenza verranno evacuati ed allestiti con il necessario fornire un'adeguata assistenza.

Nella seguente tabella sono indicati i locali individuati, la loro ubicazione e la destinazione di utilizzo in caso di Incidente Aereo.

Locale	**Ubicazione**	**Destinato a:**
Sala riunione ENAC	Area Landside, 1° Piano Terminal, corridoio uffici ENAC	COE
Business Center	Area Landside, 1° Piano Terminal	Sala familiari
Area partenze Extra Schengen	Area Sterile, 1° Piano Terminal	Sala illesi
Vip Lounge	Area Sterile, 1° Piano Terminal (Adiacente al Business Center e alle partenze Extra Schengen	Sala ricongiungimento familiari/illesi
Vip Lounge A/G	Varco Pedonale A/G	Sala per membri equipaggio illesi e familiari
Aula 12	Edificio A 1° Piano	Sala stampa
Cargo Center	Cargo Center	Sala salme

N.B. In caso di attivazione del PEA, in base al numero di occupanti di ogni sala, il PHT (o suo delegato) potrà individuare ed allestire ogni altro locale ritenuto idoneo per favorire una migliore assistenza nelle operazioni di Post soccorso.

L'accesso alle sale è riservato alle sole persone autorizzate: il personale Security, coordinato da Polaria e coadiuvato (laddove necessario anche in reperibilità) da personale IS, garantirà tale condizione mediante appositi presidi.

Per ogni sala sarà inoltre presente personale PAS per registrare le generalità delle persone che accedono alle sale.

1.15. Recupero salme

Il personale del 118 provvede al recupero e ricovero delle salme presso il locali predisposti dal gestore presso il cargo center. L'attivazione degli eventuali servizi cimiteriali è affidata all'USMAF

CAPITOLO 2 STATO DI ALLARME

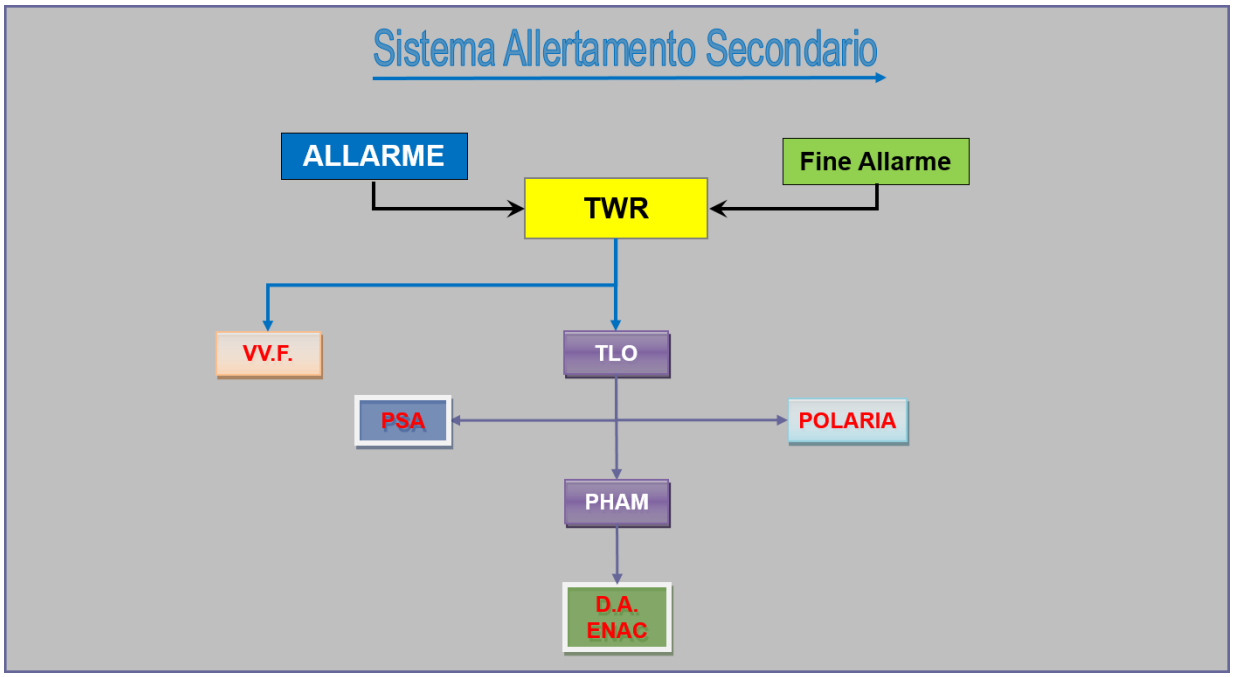
2.1 Premessa

La dichiarazione dello stato di allarme ha lo scopo di preallertare i principali soggetti coinvolti nella gestione delle emergenza.

La comunicazione dello stato di allarme verrà effettuata solo mediante il sistema di allertamento secondario.

Qualora lo stato di allarme degradi in Emergenza o Incidente devono essere immediatamente applicate le disposizioni contenute nei capitoli a seguire.

2.2 Catena di allertamento



2.3 Azioni

Nei paragrafi a seguire vengono dettagliate le azioni da intraprendere a seguito dell'attivazione dello stato di ALLARME, da parte dei soggetti coinvolti nella gestione dell'evento.

2.3.1 TWR

Al verificarsi di una situazione nella quale un aeromobile ha, o si sospetta che abbia, problemi di vario genere la cui entità di norma non comporta serie difficoltà nell'effettuazione di un atterraggio in sicurezza attua le procedure previste dal Piano POP-SIV 002 della 46ª BA:

In attinenza al piano il controllore:

- Attiva lo stato di **ALLARME** informando mediante sistema di allertamento secondario:
  - VV.F.;
  - A/I;
  - TLO.

- Nella comunicazione dello stato di **ALLARME** fornisce i seguenti dettagli:
  - Volo coinvolto (Nr. Volo);
  - Tipo aeromobile;
  - Tipo anomalia;
  - Orario stimato e pista di atterraggio;
  - Ogni altra informazione ritenuta utile.

2.3.2 VV.F.

A seguito dell'attivazione dello stato di ALLARME:

- La sala operativa VV.F. avvisa il capoturno diramando lo stato di allarme all'interno del distaccamento, il personale pertanto rimane pronto per eventuali evenienze e in attesa di ulteriori sviluppi.

2.3.3 TLO

A seguito dell'attivazione dello stato di ALLARME:

- Comunica le informazioni ricevute a:
  - PSA;
  - POLARIA;
  - PHAM.
- Valuterà la necessità di effettuare un'ispezione dell'area movimento in base al luogo dove è avvenuto l'allarme, e in base alla tipologia di anomalia occorsa.

2.3.4 PSA

A seguito dell'attivazione dello stato di ALLARME:

- Verifica mediante le proprie check-list l'operatività dell'Ambulatorio e dei presidi primari necessari nei casi di emergenza; predispone con gli ET la verifica/ispezione dell'ambulanza e dei mezzi di comunicazione.

2.3.5 Polaria

A seguito dell'attivazione dello stato di ALLARME:

- Allerta la pattuglia di sicurezza.

2.3.6 PHAM

Ricevuta la notifica dal TLO:

- Comunica le informazioni ricevute a:
  - Direzione Aeroportuale toscana.
- Si tiene informato sull'evolversi dello stato di ~~emergenza~~ allarme.

2.3.7 DA

Ricevuta la notifica dal PHAM:

- Si tiene informata sull'evolversi dello stato di ~~emergenza~~ allarme.

2.4 Conclusione dello Stato di ALLARME

Il termine dello stato di ALLARME verrà comunicato dalla TWR agli enti precedentemente allertati quando non sussistono più le condizioni che lo hanno generato.

Di conseguenza, ogni soggetto individuato nel precedente paragrafo non appena ricevuto il termine dello stato di ALLARME, dovrà diramare l'informazione a tutti gli enti precedentemente avvisati, che potranno quindi riprendere lo svolgimento delle normali

funzioni.

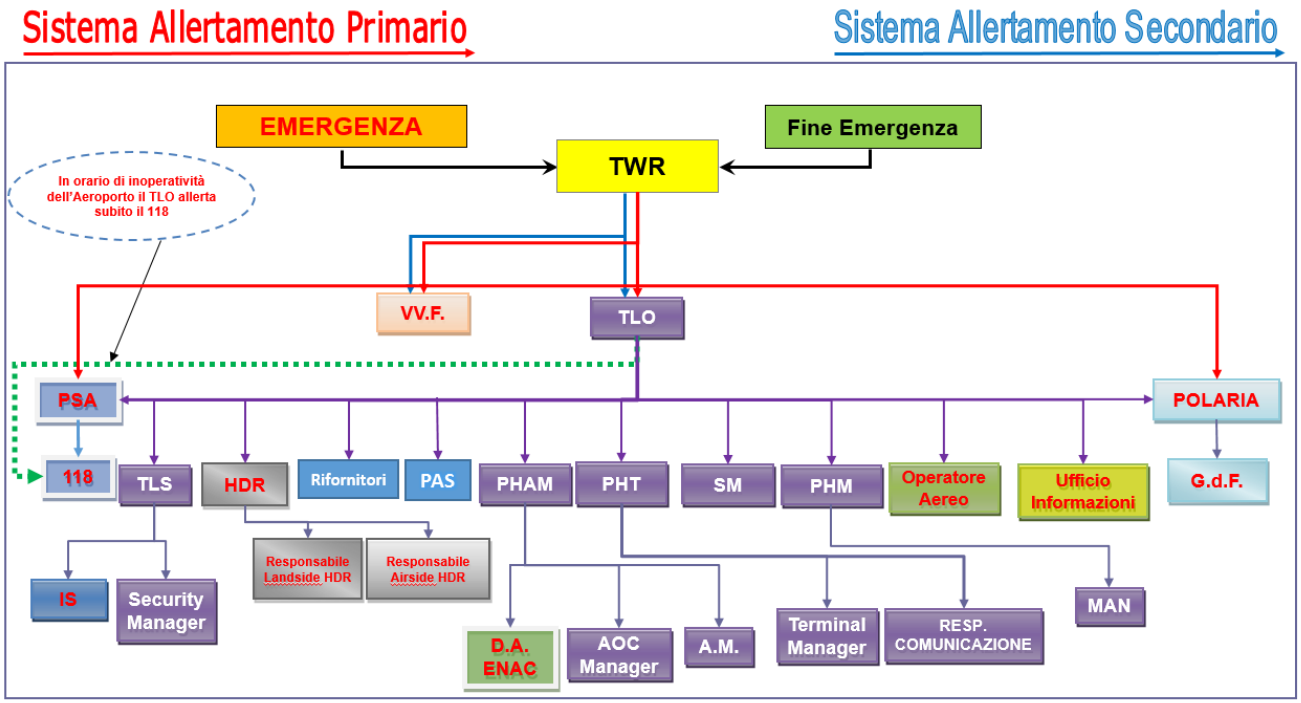
CAPITOLO 3 STATO DI EMERGENZA

3.1 Premessa

La dichiarazione di emergenza implica:

- Il silenzio radio da parte di tutte le stazioni;
- L'atterraggio dell'A/M in emergenza con precedenza su tutti gli altri AA/MM;
- La predisposizione di tutti gli Enti e Servizi di assistenza al volo e di soccorso interessati all'intervento nel caso specifico.

3.2 Catena di allertamento per stato di emergenza[CC1]



3.3 Azioni

Nei paragrafi a seguire vengono dettagliate le azioni da intraprendere a seguito dell'attivazione dello stato di EMERGENZA, da parte dei soggetti coinvolti nella gestione dell'evento.

3.3.1 TWR

A seguito di una dichiarazione di **EMERGENZA**, o al verificarsi di una situazione nella quale si ha la certezza dello stato di pericolo in cui versa l'aeromobile ed i suoi occupanti attua le procedure previste dal Piano POP-SIV 002 della 46ª BA.

In attinenza al piano il controllore:

- Attiva il sistema di allertamento primario.
- Comunica, mediante il sistema di allertamento secondario, lo stato di **EMERGENZA**

a:

- A/I;
- VV.F.;
- Infermeria 46ª BA;
- BOC;
- APP;
- TLO;
- SV;
- Follow-me militare.

➢ Nella comunicazione fornisce i seguenti dettagli:

- Natura Emergenza;
- Volo coinvolto (Nr. Volo);
- Tipo aeromobile;
- Eventuali necessità di assistenza particolare;
- Orario stimato e pista di atterraggio;
- Quantità carburante (se noto);
- Nr. Pax a bordo (se noto);
- Eventuali presenza di merci pericolose (se noto).
- Ogni altra informazione ritenuta utile.

3.3.2 VV.F.

A seguito dell'attivazione dello stato di EMERGENZA

➢ Attuano quanto stabilito nel piano "Direttive tattiche di intervento congiunto A.M.-VV.F in vigore. Per stati di emergenza o incidente ad aeromobili militari o civili nell'aeroporto di Pisa" e nell'atto di intesa con il 118 di Pisa, per la gestione delle emergenze di massa.

3.3.3 TLO

A seguito dell'attivazione dello stato di EMERGENZA

➢ Attiva tempestivamente, mediante pulsante, l'apertura del varco carrabile di collegamento con Rampa 0;

➢ Comunica le informazioni ricevute a:

- PSA (118 in orario di chiusura aeroporto);
- Polaria;
- TLS;
- HDR;
- PAS;
- PHAM;
- PHT;
- PHM;
- Operatore Aereo;
- Rifornitori;
- Handling
- Ufficio Informazioni;
- SM.

➢ Sospende le operazioni di Rifornimento con passeggeri a bordo;

➢ Invia un AAM per effettuare un'ispezione della pista di volo e delle vie di rullaggio utilizzate dall'aeromobile al fine di verificare la presenza di eventuali anomalie;

- Preallerta PAS per eventuale attivazione dell'assistenza nelle sale accoglienza (laddove necessario avvalendosi anche del personale in reperibilità);
- Richiede al CPT dell'aeromobile rapporto sull'accaduto che sarà archiviato presso l'Ufficio Operativo a disposizione degli Enti interessati;
- Notifica all' SMS l'evento occorso attraverso la compilazione del GSR o via e–mail;
- In caso di irreperibilità da parte di un soggetto previsto nel sistema primario di Allertamento, provvede a comunicare le informazioni seguendo la catena di attivazione;
- Comunica il fine emergenza a tutti i soggetti precedentemente allertati.

3.3.4 PSA

Ricevuta la notifica dal TLO:

- Contatta immediatamente il CO118 coordinandosi per l'eventuale intervento e fornendo le necessarie istruzioni/informazioni.
- Si dispone per l'intervento schierandosi insieme all'ET a seguito dei VV.F.
- Se il luogo dell'evento è all'interno della area manovra, gli autisti dell'autoambulanza dotati di radio si tengono costantemente in comunicazione con la TWR.

3.3.5 Polaria

Ricevuta la notifica dal TLO:

- Contatta il presidio della G.d.F. al varco carrabile dando informazione della situazione in atto (contattare il capo posto in orario di chiusura del varco carrabile).
- Verifica le disponibilità del personale in turno per far fronte ad eventuali necessità sopraggiunte.

3.3.6 TLS

Ricevuta la notifica dal TLO:

- Comunica le informazioni ricevute a Security Manager e Impresa di Sicurezza;
- Verifica le disponibilità del personale in turno per far fronte ad eventuali necessità sopraggiunte;
- Preallerta IS per eventuale presidio delle sale di accoglienza (laddove necessario avvalendosi anche del personale in reperibilità);
- Gestisce e controlla le aperture/chiusure dei varchi carrabili al fine di consentire il flusso dei mezzi di emergenza all'interno del sedime (l'apertura del varco Rampa 0 è attuata da TLO);
- Coordina la sosta temporanea e il raduno dei mezzi di soccorso fino alla presa in carico del follow-me per la scorta sul luogo dell'incidente.

3.3.7 HDR

Ricevuta la notifica dal TLO:

- Avvisa Responsabili Landside HDR e Responsabili Airside HDR.
- Predispone il personale Airside e Landside per eventuali esigenze/necessità di assistenza particolare.
- Verifica le disponibilità del personale in turno per far fronte ad eventuali necessità/esigenze sopraggiunte.
- Sospende i rifornimenti in atto.

3.3.8 Rifornitori

Ricevuta la notifica da TLO:
Ogni Handler di rifornimento:
- Sospende le attività di rifornimento;
- Allontana le botti carburante dagli aeromobili.

3.3.9 PHAM

Ricevuta la notifica dal TLO:
- Comunica le informazioni ricevute a:
  - Direzione Aeroportuale toscana;
  - Accountable Manager;
  - AOC Manager;
- Si tiene informato sull'evolversi dello stato di emergenza.
- Comunica il fine emergenza a tutti i soggetti precedentemente allertati.

3.3.10 PHT

Ricevuta la notifica dal TLO:
- Comunica le informazioni ricevute a:
  - Terminal Manager
  - Responsabile Comunicazione;
- Si tiene informato sull'evolversi dello stato di emergenza.
- Comunica il fine emergenza a tutti i soggetti precedentemente allertati.

3.3.11 PHM

Ricevuta la notifica dal TLO:
- Comunica le informazioni ricevute a:
  - Addetti Manutenzione e officina
- Si tiene informato sull'evolversi dello stato di emergenza.
- Comunica il fine emergenza a tutti i soggetti precedentemente allertati.

3.3.12 AOC Manager

Ricevuta la notifica dal PHAM:
- Verifica la disponibilità delle risorse a disposizione nel settore operativo, per far fronte ad eventuali necessità sopraggiunte.
- Si tiene informato sull'evolversi dello stato di emergenza.

3.3.13 Terminal Manager

Ricevuta la notifica dal PHT:
- Comunica le informazioni ricevute agli addetti Terminal
- Verifica la disponibilità delle risorse a disposizione, per far fronte ad eventuali necessità sopraggiunte.
- Si tiene informato sull'evolversi dello stato di emergenza.

3.3.14 Safety Manager

Ricevuta la notifica dal TLO:
- Comunica le informazioni ricevute a:

- Ufficio Safety

➢ Si tiene informato sull'evolversi dello stato di emergenza.

3.3.15 Operatore Aereo

Ricevuta la notifica dal TLO:

➢ Fornisce al TLO tutte le informazioni utili tra cui:
- Quantità carburante (se noto);
- Nr. Pax a bordo (se noto);
- Eventuali presenza di merci pericolose (se noto);
- Ogni altra informazione ritenuta utile.

➢ Provvede alla trasmissione delle informazioni al proprio centro di unità di crisi.

3.3.16 HANDLING

Ricevuta la notifica dal TLO:

➢ Verifica la disponibilità delle risorse per far fronte ad eventuali necessità sopraggiunte;

➢ Sospende i rifornimenti in atto;

➢ Si tiene informato sull'evolversi dello stato di emergenza.

3.3.17 G.d.F.

Ricevuta la notifica dalla Polaria:

➢ Si predispone per il presidio del varco carrabile.

3.3.18 118

Ricevuta la notifica dal PSA:

➢ Attua il piano delle maxi emergenze.

3.3.19 DA

Ricevuta la notifica dal PHAM:

➢ Si tiene informata sull'evolversi dello stato di emergenza.

3.3.20 ACM

Ricevuta la notifica dal PHAM:

➢ Si tiene informato sull'evolversi dello stato di emergenza.

3.3.21 Ufficio informazioni

Ricevuta la notifica dal TLO:

➢ Si tiene informato sull'evolversi dello stato di emergenza.

3.3.22 Security Manager

Ricevuta la notifica dal TLS:

➢ Verifica la disponibilità delle risorse a disposizione nel settore Security, per far fronte ad eventuali necessità sopraggiunte.

➢ Si tiene informato sull'evolversi dello stato di emergenza.

3.3.23 Impresa di Sicurezza

Ricevuta la notifica dal TLS:

➢ Verifica la disponibilità delle risorse a disposizione, per far fronte ad eventuali necessità sopraggiunte;

➢ Predispone eventuali risorse in reperibilità;

➢ Si tiene informato sull'evolversi dello stato di emergenza.

3.3.24 PAS

Ricevuta la notifica dal TLO:

- Verifica la disponibilità delle risorse per far fronte ad eventuali necessità sopraggiunte;
- Predispone eventuali risorse in reperibilità;
- Si tiene informato sull'evolversi dello stato di emergenza.

3.3.25 Responsabile Comunicazione

Ricevuta la notifica dal PHT:

- Verifica con ENAC la necessità di emettere il comunicato/i stampa.

3.4 Conclusione dello Stato di EMERGENZA

Il termine dello stato di EMERGENZA potrà avvenire dopo che il CPT del volo e il responsabile del nucleo antincendio (VV.F. se aeromobile civile o A/I se l'aeromobile è militare) abbiano comunicato alla TWR, ciascuno per la parte di propria competenza, il termine dell'EMERGENZA, nonché a seguito di un'ispezione della pista di volo e delle vie di rullaggio utilizzate, finalizzata ad escludere la presenza di eventuali anomalie (es. presenza olio, carburante, FOD, etc…).

Al verificarsi delle suddette condizioni, lo stato di EMERGENZA si considera concluso, di conseguenza, ogni soggetto individuato nel precedente capitolo dovrà diramare l'informazione a tutti gli enti precedentemente avvisati, che potranno quindi riprendere lo svolgimento delle normali funzioni.

CAPITOLO 4 INCIDENTE INTERNO AL SEDIME

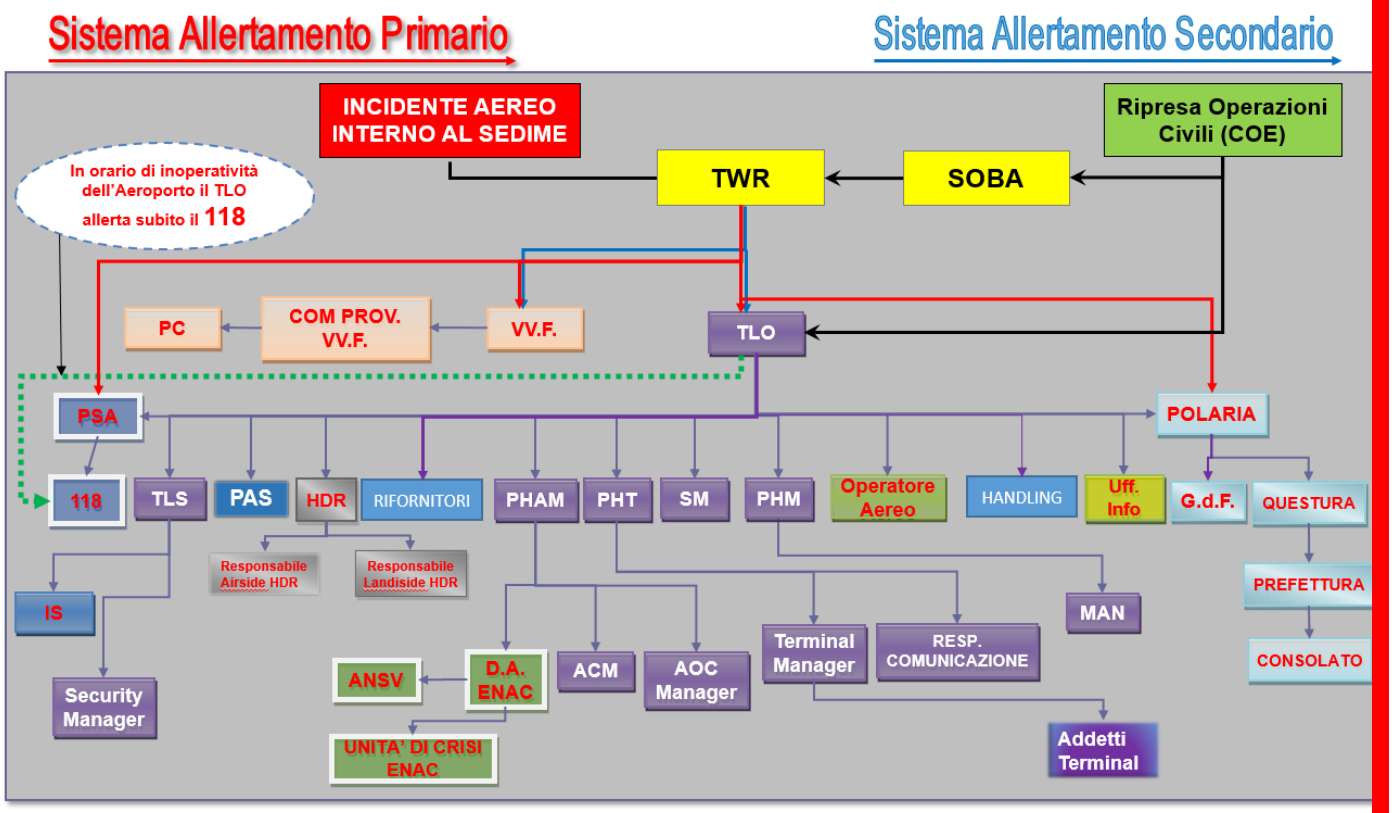
4.1 Premessa

Si considera incidente interno al sedime quando accade dentro al perimetro aeroportuale delimitato da apposita recinzione, ovvero quando l'area dell'evento è sotto la giurisdizione aeroportuale.

La dichiarazione di Incidente Aereo implica:

- Il silenzio radio da parte di tutte le stazioni;
- La temporanea sospensione di ogni attività di volo civile;
- L'intervento degli enti preposti alla lotta antincendio e al primo soccorso.

4.2 Catena di allertamento per stato di incidente interno al sedime



4.3 Gestione operativa e attivazione del COE

Alla ricezione della notifica di incidente aereo, le funzioni individuate all'interno della catena di allertamento attivano la propria struttura/sala operativa in applicazione alle procedure interne.

In caso di incidente l'ENAC e la Prefettura si coordinano e contattano rispettivamente la Sala Crisi dell'ENAC, l'ANSV e l'SSI.

La Protezione Civile del Comune di Pisa, allertata dal Comando Provinciale dei VV.F. verifica con il DTS (direttamente o tramite la sala operativa 115) se è necessario attivare il piano per le chiusure della viabilità esterna.

Qualora la natura dell'evento sia tale da richiedere il supporto di mezzi esterni all'aeroporto, le forze interne all'aeroporto (VV.F., PSA e Polaria) comunicheranno alle proprie sale operative tale necessità.

Ciascun referente delle funzioni indicate, o suo delegato, si reca presso l'aeroporto per partecipare al COE.

ENTE	PARTECIPANTI AL COE
118	Responsabile 118
46ª Brigata Aerea	Comandante di Brigata
	Carabinieri distaccamento 46ª BA
C.N.VV.F.	Comandante Provinciale
ENAC	Direttore aeroporto
Enti di Stato	Com. G.d.F.
	Questore
	Prefetto
	Resp. Dogana
	Resp. Sanità aerea
	Sindaco
	Resp. Polizia municipale
	Resp. Carabinieri
	Funzionario Polaria
	Ferrovie dello Stato
Operatore Aereo	Responsabile dello scalo
HDR	Responsabile HDR
Toscana Aeroporti	Post Holder Area Movimento
	Post Holder Manutenzione Infrastrutture e Sistemi
	Post Holder Terminal
	Responsabile Comunicazione
	Safety Manager
	Security Manager

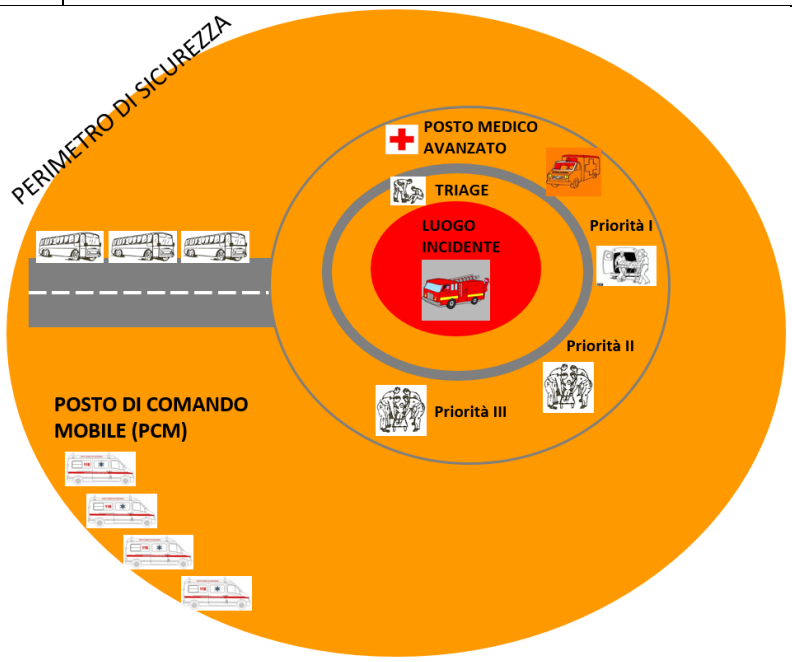
4.4 Intervento sul luogo dell'incidente per A/M civile

Le squadre che intervengono sul luogo dell'incidente operano ciascuna nell'ambito delle proprie competenze tecniche e delle proprie procedure operative. La direzione delle operazioni di salvataggio, soccorso ed intervento tecnico fin dai primi momenti dell'emergenza è affidata al responsabile capo turno del distaccamento aeroportuale dei Vigili del Fuoco.

L'area dell'incidente viene divisa in settori:

ZONA ROSSA	Coincide con il luogo dell'incidente. L'accesso alla zona rossa è consentito al solo personale antincendio e, una volta posta in sicurezza, al personale sanitario
ZONA ARANCIONE	Corona esterna alla zona rossa, la cui distanza dal luogo dell'incidente garantisce l'intervento in sicurezza di tutto il personale impegnato. L'accesso a detta area viene regolato dal personale della Difesa o della Polizia che garantiscono un regolare ed

		ordinato afflusso del personale di soccorso e di quello autorizzato.
	PMA	La zona arancione comprende il **PMA** istituito dal personale medico intervenuto sul luogo dell'incidente.
	PCM	Nella zona arancione viene inoltre realizzato il **PCM** deputato alla direzione di tutte le attività connesse con l'intervento sull'incidente.



In accordo con le indicazioni del **DTS** vengono attuati i seguenti interventi:

- Soccorso Tecnico Urgente (VVF);
- Soccorso Sanitario (PSA - 118);
- Attività di ricognizione e Triage (VVF - PSA- 118);
- Trasferimento dei passeggeri feriti presso le strutture Ospedaliere (118);
- Trasferimento dei passeggeri illesi presso Aerostazione (118 –Gestore).

In accordo con le indicazioni **COE** vengono attuati i seguenti interventi:

- Attività medico–legale connessa al recupero e al trasferimento delle salme;
- Gestione degli effetti personali recuperati;
- Piantonamento dei resti dell'aeromobile.

4.5 Azioni

Nei paragrafi a seguire vengono dettagliate le azioni da intraprendere a seguito dell'attivazione dello stato di INCIDENTE interno al sedime, da parte dei soggetti coinvolti nella gestione dell'evento.

4.5.1 TWR

A seguito del verificarsi di un INCIDENTE AEREO all'interno del sedime attua le procedure previste dal Piano POP-SIV 002 della 46ª BA.

In attinenza al piano il controllore:

- Attiva il sistema di allertamento primario.
- Comunica, mediante il sistema di allertamento secondario, lo stato di INCIDENTE AEREO a:

- A/I;
- VV.F.;
- Infermeria 46ª BA;
- BOC;
- APP;
- TLO;
- SV;
- Follow-me militare.

➢ Nella comunicazione fornisce i seguenti dettagli:
- Settore/Luogo dell'incidente;
- Volo coinvolto (Nr. Volo);
- Tipo aeromobile;
- Quantità carburante (se noto);
- Nr. Pax a bordo (se noto);
- Eventuali presenza di merci pericolose (se noto);
- Ogni altra informazione ritenuta utile.

➢ Fornisce indicazioni ai mezzi antincendio (in base alla visibilità in atto) per il raggiungimento del luogo dell'evento.

4.5.2 VV.F.

A seguito dell'attivazione dello stato di INCIDENTE AEREO:

➢ Attuano quanto stabilito nel piano "Direttive tattiche di intervento congiunto A.M.-VV.F in vigore. Per stati di emergenza o incidente ad aeromobili militari o civili nell'aeroporto di Pisa" e nell'atto di intesa con il 118 di Pisa, per la gestione delle emergenze di massa.

➢ La sala operativa del Comando Provinciale Vigili del Fuoco informa la Protezione Civile del Comune di Pisa sull'incidente per eventuale attivazione del piano chiusure.

4.5.3 TLO

A seguito dell'attivazione dello stato di INCIDENTE AEREO

➢ Attiva tempestivamente, mediante pulsante, l'apertura del varco carrabile di collegamento con Rampa 0;

➢ Comunica le informazioni ricevute a:
- PSA (118 in orario di chiusura aeroporto);
- Polaria;
- TLS ;
- HDR;
- PHAM;
- PHT;
- PHM;
- SM;
- PAS;
- Operatore Aereo;
- Handling;
- Rifornitori;
- Catering.

➢ Comunica informazioni base (Evento Occorso e Volo coinvolto) a:
- Ufficio Informazione;

In caso di irreperibilità da parte di un soggetto previsto nel sistema primario di Allertamento, provvede a comunicare le informazioni seguendo la catena di attivazione.

- Acquisisce, non appena disponibile (mediante HDR o Operatore Aereo), la seguente documentazione:
  - PNL (lista passeggeri che dovrà essere consegnata al COE e Polaria);
  - Dati di movimento A/M;
  - Quantità carburante presente a bordo;
  - Eventuale presenza di merci pericolose;
  - Ogni altra documentazione ritenuta rilevante e/o richiesta.
- Istruisce il personale di astenersi dal fornire informazioni relative all'incidente.
- Coordina con TLS il controllo e la chiusura del varco carrabile Rampa 0;
- Dispone la sospensione del rifornimento carburante.
- Dispone, in coordinamento con PHAM, la sospensione delle regolari operazioni di assistenza.
- Su indicazioni del COE, gestisce gli annunci a video all'interno del Terminal.
- Coordina con AAS il trasferimento della scorta intangibile.
- Invia almeno un AAM in Airside a disposizione per i servizi di scorta con il supporto degli AAS (mezzi/personale) nei pressi del luogo dell'incidente.
- Diffonde le informazioni ricevute agli enti in ascolto sui canali UHF, trasmettendole sul canale 5 "Emergenza".
- Mantiene il contatto radio UHF su canale 1 "TORRE".
- Mantiene il contatto radio UHF su canale 2 "AOC" per la gestione dell'interruzione delle operazioni di assistenza e il coordinamento dei mezzi impiegati nel servizio di trasferimento/follow-me dal piazzale al luogo dell'incidente.
- Mantiene il contatto radio UHF su canale 3 "Handling" per la gestione delle operazioni di Post Soccorso.
- Attua quanto previsto (di propria competenza) dalle procedure di emergenza della compagnia aerea (es. invio del modello "trasmissione dati compagnie" via email o fax).
- Recupera (mediante AAM sul posto) dal DSS del 118, la lista, contenente i nominativi dei feriti e l'elenco degli ospedali dove sono stati trasferiti, che sarà prelevata da Agenti Polaria per fornirla al COE.
- Rimane a disposizione per ulteriori ed eventuali esigenze del COE.
- Fornisce aggiornamenti all'ufficio informazioni sullo stato operativo dell'aeroporto.
- Mette a disposizione le radio da fornire ~~alle sale ed~~ al COE .

4.5.4 PSA

Ricevuta la notifica dal TLO:

- Comunica con CO 118, fornendo le informazioni richieste.
- Attiva l'ET e predispone il richiamo dei Medici disponibili.
- Si dispone per l'intervento schierando i mezzi a seguito dei VV.F.

- Se il luogo dell'evento è all'interno della area manovra, gli autisti dell'autoambulanza dotati di radio si tengono costantemente in comunicazione con la TWR.
- Effettua l'attività di prima ricognizione acquisendo il ruolo di DSS fino all'arrivo del Medico del 118.
- Predispone l'apertura della Scorta Intangibile da parte dell'ET, che sarà presidiata da addetto AAS in modo che all'arrivo del 118 sia prontamente utilizzabile.

All'Arrivo del 118 sul luogo dell'incidente:
- Fornisce al medico del 118 tutte le informazioni necessarie risultanti dalla ricognizione effettuata (passaggio consegne: il ruolo di DSS viene assunto dal medico del 118).
- Qualora richiesto dal DSS, il Medico del PSA e l'ET rimangono a supporto sul luogo dell'incidente nelle prime fasi del soccorso.
- Coordina il rientro nel Terminal per l'allestimento del presidio medico e per fornire assistenza agli illesi nella sala a loro dedicata.

Dopo il rientro nel Terminal:
- Stabilisce il presidio sanitario per dare assistenza ai passeggeri/crew illesi ed ai familiari supportato dall'ET e da personale PAS (anche in reperibilità) di società terza.
- Compila la scheda "Relazione Medica" in triplice copia.
- Consegna copia della Relazione Medica a:
  - Passeggero illeso assistito;
  - Polaria per ricongiungimento;
  - Ne conserva una copia per fornirla al COE.

4.5.5 118

Ricevuta la notifica dal PSA:
- Interviene entro 10 minuti dalla chiamata, accede all'area aeroportuale attraverso il passo carrabile di Via Asmara.
- Verifica la disponibilità delle strutture Ospedaliere limitrofe.
- La CO, mantiene il contatto con il DSS.

All'Arrivo in aerostazione:
- Si accoda al servizio di follow-me per raggiungere il luogo dell'evento.
- Sostituisce il PSA nelle operazioni di soccorso.
- Il medico responsabile prende il ruolo di DSS.
- Allestisce il PMA (se ritenuto necessario).
- Dispone del materiale contenuto nella scorta intangibile.
- Mantiene il contatto con la CO.

4.5.6 Polaria

Ricevuta la notifica dal TLO:
- Comunica le informazioni ricevute a:
  - G.d.F. (contattare il capo posto in orario di chiusura del varco carrabile);
  - Questura (Prefettura – Consolato).

- Provvede per l'apertura del locale predisposto per il COE (in assenza di personale ENAC).
- Coordina i presidi di vigilanza delle sale:
  - COE;
  - Sala familiari;
  - Sala illesi;
  - Sala ricongiungimento;
  - Sala membri equipaggio illesi;
  - Sala stampa;
  - Sala Salme.
- Predispone i presidi di vigilanza dei punti di accesso al Terminal e dell'ufficio informazioni avvalendosi anche del personale Security a disposizione.
- Gestisce l'apertura della sala ricongiungimento.
- Gestisce il ricongiungimento tra familiari e passeggeri illesi.
- Comunica ai familiari le informazioni ricevute relative allo stato di salute dei passeggeri coinvolti.
- Preleva la lista Passeggeri presso l'ufficio del TLO e la fornisce al COE

4.5.7 TLS

Ricevuta la notifica dal TLO:

- In coordinamento con Security Manager, dispone la chiusura dei varchi di controllo sicurezza.
- Gestisce l'ingresso/uscita dei mezzi di soccorso dai varchi carrabili (l'apertura del varco Rampa 0 è attuato da TLO), la relativa sosta temporanea e raduno nell'area adiacente al varco carrabile in attesa del follow-me per la scorta presso il luogo dell'incidente.

n.b. In caso di assenza del personale al varco carrabile, il personale presente al varco pedonale, in coordinamento con la Polaria presente come presidio, si reca presso il varco carrabile per gestire l'ingresso dei mezzi di emergenza.

- Coordina la sosta temporanea e il raduno dei mezzi di soccorso fino alla presa in carico del follow-me per la scorta sul luogo dell'incidente.
- Attiva IS (e laddove necessario il personale IS reperibile) per il presidio alle sale di accoglienza.
- Dispone l'apertura della Sala Illesi Crew/familiari.
- Istruisce il personale di astenersi dal fornire informazioni relative all'incidente.
- Mantiene il contatto radio UHF sul canale 2 "AOC" per la gestione delle operazioni di Post Soccorso.
- Mantiene il contatto radio UHF sul canale 6 "Security" per il coordinamento del personale a presidio e/o predisposto per l'evacuazione del terminal.
- Previo coordinamento con PHT e Polaria gestisce, coadiuvato da Responsabili Landside sia **HDR** che **Handling**, l'evacuazione dei passeggeri presenti nell'aerostazione avvalendosi, laddove necessario, di IS.
- Mette a disposizione personale security per il presidio nelle sale:

- Sala COE;
- Sala Illesi;
- Sala Familiari;
- Sala Ricongiungimento Familiari/Illesi;
- Sala Crew/familiari (aperta da personale SS);
- Sala Stampa;
- Sala Salme.

n.b. il personale impiegato nelle sale dovrà essere dotato di radio UHF sintonizzata sul canale 6 "Security".

- Mette a disposizione personale security per il presidio dei varchi di accesso del Terminal e dell'Ufficio Informazioni.

4.5.8 PAS

Ricevuta la notifica dal TLO:

- Rende disponibili le risorse a disposizione per far fronte alle necessità sopraggiunte;
- Attiva l'assistenza nelle sale di accoglienza anche con le eventuali risorse in reperibilità;
- Si tiene informato sull'evolversi dello stato di incidente.
- Fornisce al personale impiegato nelle sale i form di registrazione delle persone presenti nelle sale e le indicazioni per la compilazione/consegna ("Modulo Parente Passeggero" e "Modulo Passeggero Illeso" - La compilazione dei Moduli deve essere svolta in collaborazione con *personale volontario supporto psicologico*. Entrambi i moduli devono essere recapitati al COE mediante la Polaria).
- Si coordina con il referente di compagnia per l'assistenza ai familiari/crew/passeggeri coinvolti.

4.5.9 HDR

Ricevuta la notifica dal TLO:

- Avvisa Responsabili Landside HDR e Responsabili Airside HDR.
- Predispone il personale Airside e Landside per eventuali esigenze/necessità di assistenza particolare.
- Verifica le disponibilità del personale in turno per far fronte ad eventuali necessità/esigenze sopraggiunte.
- Garantisce la presenza di un Responsabile (o di suo delegato) al COE.
- Mette a disposizione negli orari di operatività dell'aeroporto, le risorse umane necessarie alla gestione dell'emergenza.
- Gestisce i contatti con l'Operatore Aereo coinvolto se non è direttamente rappresentato al COE.

4.5.10 Rifornitori

Ricevuta la notifica da TLO:

Ogni Handler di rifornimento:

- Sospende le attività di rifornimento;
- Allontana le autobotti carburante dagli aeromobili.

4.5.11 PHAM

Ricevuta la notifica dal TLO:

- Comunica le informazioni ricevute a:
  - DA;
  - ACM;
  - AOC Manager;
- Verifica l'apertura del COE.
- Garantisce la propria presenza (o di suo delegato) al COE.
- Individua un addetto per la segreteria del COE al quale fornirà il form di registrazione dei partecipanti, e le indicazioni per la redazione del "Registro Eventi" nel quale saranno annotate tutte le decisioni e le tempistiche prese dal COE relativamente alle operazioni di soccorso/post soccorso.
- Individua uno o più addetti per partecipare al Team di Contatto.
- In coordinamento con il COE provvede a far emettere le apposite informazioni aeronautiche (NOTAM) con lo stato in essere dell'aeroporto.

4.5.12 PHT

Ricevuta la notifica dal TLO:

- Comunica le informazioni ricevute a:
  - Terminal Manager
  - Responsabile Comunicazione.
- Garantisce la propria presenza (o di suo delegato) al COE.
- Verifica l'allestimento delle sale di assistenza (Illesi / Familiari / Ricongiungimento / Stampa / Illesi Equipaggio / Salme).
- Verifica che siano applicate le procedure di evacuazione dal Terminal per il corretto deflusso dei passeggeri presenti.
- Comunica all'ufficio informazioni l'apertura della sala di accoglienza familiari.
- Fa da tramite tra COE e Responsabile Landside HDR per la predisposizione ed effettuazione di annunci sonori nel Terminal.
- Fa da tramite tra COE e TLO per la predisposizione ed effettuazione di annunci visivi nel Terminal.
- Dispone l'allestimento di punti di distribuzione di generi di prima necessità all'interno delle sale di accoglienza familiari e passeggeri illesi.
- Provvede a far recapitare all'ufficio informazioni i comunicati emessi dal COE relativamente alle informazioni da trasmettere ai familiari.
- Verifica se sono stati resi disponibili gli opuscoli disposti da ENAC per i familiari.
- Individua uno o più addetti per partecipare al Team di Contatto.

4.5.13 Safety Manager

Ricevuta la notifica dal TLO:

- Comunica le informazioni ricevute a:
  - Ufficio Safety
- Garantisce la propria presenza (o di suo delegato) al COE.

4.5.14 PHM

Ricevuta la notifica dal SM:

- Garantisce la propria presenza (o di suo delegato) al COE.
- Mette a disposizione il personale per garantire la piena funzionalità dei mezzi necessari per tutta la durata delle operazioni di soccorso.
- Si coordina con PHT per l'allestimento dei locali di accoglienza dei familiari delle vittime, dei passeggeri e della sala stampa.
- Coordina/Supervisiona il manutentore nell'allestimento dei locali di accoglienza dei familiari delle vittime, dei passeggeri e della sala stampa.
- Si coordina con PHAM per eventuali interventi in area manovra.
- Si mette a disposizione per fornire eventuale supporto tecnico per le operazioni in Area di Movimento.

4.5.15 Operatore Aereo

Ricevuta la notifica dal TLO:

- Fornisce al TLO tutte le informazioni utili al soccorso tra cui:
  - Quantità carburante (se noto);
  - Nr. Pax a bordo (se noto);
  - Eventuali presenza di merci pericolose (se noto);
  - Ogni altra informazione ritenuta utile.
- Garantisce la presenza di un suo delegato al COE.
- Provvede per la trasmissione delle informazioni al proprio centro di unità di crisi.
- Si coordina con HDR e PAS per l'assistenza ai familiari ed ai passeggeri illesi.
- Gestisce il rilascio di informazioni attendibili e tempestive al COE.
- Attiva il proprio piano di "emergency response" (che può prevedere a titolo esemplificativo la predisposizione di un numero telefonico di assistenza gratuito per i familiari, servizi di trasporto pubblico, alloggio presso strutture alberghiere, supporto psicologico attraverso un team specificatamente formato, ecc.).
- Fornisce la lista passeggeri entro due ore dalla notifica dell'incidente all'ANSV ed al responsabile della Sala Crisi dell'ENAC.

4.5.16 HANDLING

Ricevuta la notifica da TLO:

- Sospende le attività di rifornimento in atto sui propri voli.
- Sospende le attività di assistenza in atto sui propri voli.
- Istruisce il personale di astenersi dal fornire informazioni relative all'incidente.
- Mette a disposizione uomini e mezzi che possano essere richiesti nel corso delle operazioni di soccorso.
- Verifica che il personale non sia di intralcio alle operazioni di soccorso in atto.
- Previo coordinamento con PHT e Polaria, si rende disponibile al TLS per l'evacuazione dei passeggeri presenti nell'aerostazione.

4.5.17 Ufficio Informazioni

Ricevuta la notifica dal TLO:

- Fornisce informazioni in merito allo stato operativo dell'aeroporto.

- Su indicazione del PHT fornisce informazioni in merito all'apertura della sala di accoglienza per i familiari.
- Mette a disposizione l'opuscolo informativo disposto da ENAC.
- Si tiene in contatto con il TLO per aggiornamenti sulla operatività dell'aeroporto.

4.5.18 G.d.F.

Ricevuta la notifica dalla polaria:

- Effettua il presidio al varco carrabile.
- Fornisce (ove possibile) supporto alla Polaria per il servizio di presidio all'interno Terminal.

4.5.19 Responsabile Airside HDR

Ricevuta la notifica dal HDR:

- Sospende le operazioni di rifornimento carburante in atto sui propri voli (contattando Handler rifornitori e rampisti).
- Sospende le attività di assistenza in atto.
- Istruisce il personale di astenersi dal fornire informazioni relative all'incidente.
- Mantiene il contatto radio UHF sul canale 2 "AOC" per la gestione dei voli cancellati/dirottati e per fornire assistenza nelle operazioni di Soccorso
- Mantiene il contatto radio UHF sul canale 3 "Handling" per la gestione delle operazioni di Post Soccorso.
- Organizza lo Sbarco dei Passeggeri eventualmente già imbarcati
- Recupera la documentazione, ove possibile (per i voli in partenza da PSA e per i voli gestiti con sistemi informatici) e fornisce al TLO eventuali informazioni utili al soccorso (PNL, nr. pax, quantità carburante, presenza merci pericolose, ecc.).
- Predispone i bus inter-campo disponibili (con relativi autisti) per le operazioni di trasporto dal luogo dell'incidente che possono essere richieste dall'organizzazione sanitaria.
- Mette a disposizione uomini e mezzi che possano essere richiesti nel corso delle operazioni di soccorso.
- Verifica che il personale non sia di intralcio alle operazioni di soccorso in atto.
- Attua le procedure previste dai vari manuali di compagnia, salvo diverse comunicazioni da parte del COE.
- Rimane a disposizione per ulteriori ed eventuali esigenze del COE.

4.5.20 Responsabile Landside HDR

Ricevuta la notifica dal HDR:

- Recupera la lista passeggeri e la fornisce al TLO.
- Sospende le attività di assistenza in atto.
- Istruisce il personale di astenersi dal fornire informazioni relative all'incidente.
- Mantiene il contatto radio UHF sul canale 3 "Handling" per la gestione delle operazioni di Post Soccorso.

- Previo coordinamento con PHT e Polaria, si rende disponibile al TLS per l'evacuazione dei passeggeri presenti nell'aerostazione.
- Mette a disposizione personale per fornire assistenza e generi di prima necessità nelle sale.
- Mette a disposizione uomini e mezzi che possano essere richiesti nel corso delle operazioni di soccorso.
- Su indicazioni del COE, gestisce gli annunci sonori all'interno del Terminal.
- Si coordina con PHT per la gestione dei punti di ristoro ai familiari e passeggeri illesi.
- Si coordina con il referente di compagnia per l'assistenza ai familiari dei passeggeri coinvolti.
- Provvede per la sistemazione in albergo dei passeggeri illesi e dei familiari e registra i nomi delle persone trasferite in albergo.
- Mette a disposizione l'opuscolo informativo disposto da ENAC presso l'area partenza ed arrivi del Terminal Passeggeri.
- Rimane a disposizione per ulteriori ed eventuali esigenze del COE.

4.5.21 IS

Ricevuta la notifica dal TLS:

- Rende disponibili le risorse a disposizione per far fronte alle necessità sopraggiunte;
- Fornisce personale per il presidio delle sale di accoglienza anche con le eventuali risorse in reperibilità;
- Si tiene informato sull'evolversi dello stato di incidente.

4.5.22 Security Manager

Ricevuta la notifica dal TLS:

- Garantisce la propria presenza (o di suo delegato) al COE.
- Coordina con TLS la chiusura/apertura dei varchi di sicurezza.
- Coordina con TLS il deflusso dei passeggeri durante l'evacuazione del Terminal.
- Coordina con Polaria/TLS i presidi delle sale di assistenza e i presidi posti agli accessi del Terminal.

4.5.23 DA

Ricevuta la notifica dal PHAM:

- Presiede il COE.
- Informa l'ufficio Territoriale del Governo.
- Informa l'Agenzia Nazionale Sicurezza Volo.
- Informa l'ufficio Sanitario Marittimo e di Frontiera
- Vigila sull'attuazione delle procedure del piano di emergenza aeroportuale.
- Collabora con la Protezione Civile fornendo:
  - Conoscenze tecniche per l'intervento,
  - Informazioni relative alle persone coinvolte,
  - Informazioni utili per l'assistenza alle vittime e ai loro familiari.

- Nomina il Team di Contatto la cui composizione varia a seconda della tipologia dell'incidente.
- Richiede l'intervento del gruppo delle Infermiere volontarie all'Ispettrice Nazionale o sua delegata.
- Collabora con l'Autorità giudiziaria e l'ANSV nell'inchiesta sull'evento.

4.5.24 ACM

Ricevuta la notifica dal PHAM:

- Garantisce la propria presenza (o di suo delegato) al COE.
- Coinvolge tutto il management di Toscana Aeroporti per fornire supporto nelle operazioni di Post Soccorso.

4.5.25 AOC Manager

Ricevuta la notifica dal PHAM:

- Supporta il PHAM;
- Coordina/Supervisiona le attività del TLO/AAM/AAS.

4.5.26 Terminal Manager

Ricevuta la notifica dal PHT:

- Supporta il PHAM;
- Comunica le informazioni ricevute agli addetti Terminal;
- Coordina con manutentore e Addetti Terminal l'allestimento delle sale:
  - Sala Stampa;
  - Sala Salme.
  - Sala Illesi;
  - Sala Familiari;
  - Sala ricongiungimento Familiari/Illesi;

4.5.27 Addetti Terminal

Ricevuta la notifica dal Terminal Manager:

- Si coordina con il manutentore per l'apertura e l'allestimento delle sale:
  - Sala Illesi;
  - Sala Familiari;
  - Sala ricongiungimento Familiari/Illesi;
  - Sala crew illesi/familiari (aperta da personale SS);
  - Sala Stampa;
  - Sala Salme.
- Rimane a disposizione per ulteriori ed eventuali esigenze del COE.

4.5.28 Responsabile Comunicazione

Ricevuta la notifica dal PHT:

- Garantisce la propria presenza (o di suo delegato) al COE.
- Su indicazione del COE, divulga i/il comunicati/o stampa emessi da ENAC.

4.5.29 Manutentore

Ricevuta la notifica dal PHM:

- In coordinamento con Terminal Manager e addetti Terminal allestisce le sale di assistenza (Illesi / Familiari / Ricongiungimento / Stampa / Illesi Equipaggio e Familiari / Salme).

4.5.30 Team di contatto

Appena Istituito dalla DA:

- Si coordina con il COE per fornire alle persone coinvolte nell'incidente e ai loro familiari, le informazioni disponibili circa lo svolgimento delle operazioni di soccorso e assistenza.
- Coordina PAS nel fornire supporto psico-sociale e prima assistenza.
- *Mette a disposizione delle persone coinvolte nell'incidente e ai loro familiari, l'opuscolo ENAC recante informazioni sui diritti in caso di incidente aereo.*

4.6 Ripresa delle Operazioni

A seguito di un INCIDENTE interno al sedime, i termini per la ripresa delle operazioni nonché le eventuali e/o temporanee limitazioni, per l'attività di volo civile dovranno essere stabiliti dal COE e saranno subordinati a:

- Verifica dell'agibilità dell'area di manovra da parte del PHAM del PHM e del Safety Manager, compresa la verifica di eventuali limitazioni operative da implementare.
- Verifica di eventuali limitazioni da implementare nell'ATZ o nel CTR da parte del provider dei servizi ATS.
- Verifica dell'agibilità delle sale del terminal utilizzate per le operazioni di post soccorso, da parte del PHT.
- Ispezione di Security nelle aree sterili alle quale hanno avuto accesso persone non sottoposte ai controlli di sicurezza, durante le operazioni di post soccorso.

A seguito delle verifiche/ispezioni sopra indicate, il COE fornirà i termini per la ripresa delle operazioni al BOC in modo da rendere disponibile il servizio ATS, e al TLO il quale dovrà diramare le informazioni, a tutti gli enti precedentemente avvisati.

CAPITOLO 5 INCIDENTE ESTERNO AL SEDIME

5.1 Premessa

Si considera incidente esterno al sedime quando accade al di fuori del perimetro aeroportuale delimitato da apposita recinzione, ovvero quando l'area dell'evento non è sotto la giurisdizione aeroportuale.

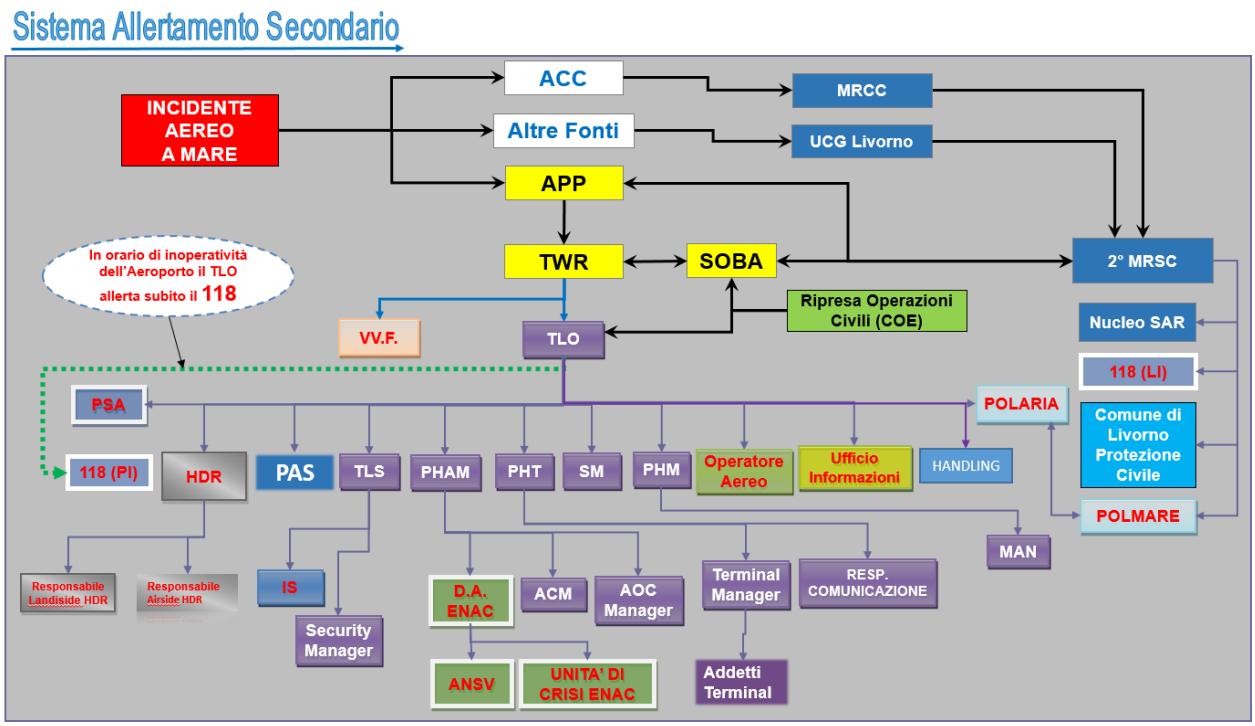
Le operazioni di intervento per l'incidente esterno al sedime seguono le procedure contenute nel piano comunale di incidente aereo.

E' necessario specificare che allo scopo di permettere un rapido ed efficace intervento del soccorso antincendio, si dovrà tenere conto degli eventi occorsi nelle immediate vicinanze del sedime, in quanto il comando provinciale dei VV.F., potrà richiedere il supporto dei mezzi aeroportuali, laddove le caratteristiche orografiche e infrastrutturali delle vie di accesso ne consentono il primo intervento con una tempistica e/o efficacia maggiore rispetto alle risorse del comando.

In ogni caso, il gestore dell'aeroporto di Pisa si mette a piena disposizione per la gestione dei familiari delle vittime e dei giornalisti nonché per fornire ogni ulteriore tipo di aiuto/risorsa richiesta dal Centro di Coordinamento dell'emergenza.

Le disposizioni relative alla gestione dei familiari e della stampa contenute nel presente capitolo, potranno essere applicate anche nei casi di incidente che si verificano allo scalo di destinazione degli aeromobili partiti dallo scalo di Pisa.

5.2 Catena di allertamento per stato di incidente esterno al sedime



5.3 Gestione operativa e attivazione del COE

Alla ricezione della notifica di incidente aereo, le funzioni individuate all'interno della catena di allertamento attivano la propria struttura/sala operativa in applicazione alle procedure interne.

In caso di incidente l'ENAC e la Prefettura si coordinano e contattano rispettivamente la Sala Crisi dell'ENAC, l'ANSV e l'SSI.

In questo scenario non è possibile identificare a priori tutti i partecipanti del COE aeroportuale in quanto, come specificato dal piano della protezione civile, il Centro di Coordinamento attivato dal comune potrà essere istituito nella struttura al momento ritenuta più idonea dal Sindaco. Il Sindaco ha la responsabilità dell'attivazione e gestione del Centro di Coordinamento. Il Prefetto assumerà le determinazioni di competenza in materia di Ordine e Sicurezza Pubblica.

Resta comunque inteso che presso l'aeroporto verrà comunque istituito il COE per la gestione delle attività di post soccorso necessarie.

Tale comitato resterà in contatto con il Centro di Coordinamento comunale (se ubicato in una sede differente) e sarà composto da almeno i seguenti componenti o dai loro delegati:

ENTE	PARTECIPANTI AL COE
ENAC	Direttore aeroporto
46ª Brigata Aerea	Comandante di Brigata
Enti di Stato	Funzionario Polaria
Toscana Aeroporti	Post Holder Area Movimento
	Post Holder Manutenzione Infrastrutture e Sistemi
	Post Holder Terminal
	Responsabile Comunicazione
	Safety Manager
	Security Manager
Operatore Aereo	Responsabile dello scalo
HDR	Responsabile HDR

5.4 Azioni

Nei paragrafi a seguire vengono dettagliate le azioni da intraprendere a seguito dell'attivazione dello stato di INCIDENTE esterno al sedime, dei soggetti coinvolti nella gestione dell'evento.

5.4.1 BOC

A seguito del verificarsi di un INCIDENTE AEREO all'esterno del sedime attua le procedure previste dal Piano POP-SIV 002 della 46ª BA.

In attinenza al piano la sala operativa:

- Informa la TWR in modo da attivare la catena di allertamento qualora sia stato il primo ente ad aver ricevuto la comunicazione di incidente.
- In caso di uscita dei mezzi di soccorso, avvisare la Sala Operativa Difesa affinché disponga la sorveglianza degli eventuali cancelli aeroportuali secondari utilizzati.
- Se necessario, richiede l'intervento di uno o più elicotteri eventualmente disponibili del IV Nucleo Elicotteri C.C., e della Sezione Aerea G.d.F..

5.4.2 APP

A seguito del verificarsi di un INCIDENTE AEREO all'esterno del sedime attua le procedure previste dal Piano POP-SIV 002 della 46ª BA.

In attinenza al piano il radar:

- Qualora sia il primo ente ad essere a conoscenza dell'incidente, comunica immediatamente l'evento alla TWR in modo da attivare la catena di allertamento;
- Ricerca ed identifica il luogo dell'incidente (se non noto);
- Fornisce indicazioni sul luogo dell'incidente ai mezzi di ricerca/intervento/soccorso;
- Coordinandosi con il BOC, richiede, ad eventuali A/M militari di base in volo, la disponibilità per un eventuale impiego nelle operazioni di ricerca;
- Allerta eventuali ulteriori enti ATC e/o della Difesa Aerea.

5.4.3 TWR

A seguito del verificarsi di un INCIDENTE AEREO all'esterno del sedime attua le procedure previste dal Piano POP-SIV 002 della 46ª BA.

In attinenza al piano il controllore:

- Attiva il sistema di allertamento primario (in caso di contatto visivo).
- Comunica, mediante il sistema di allertamento secondario, lo stato di INCIDENTE AEREO a:
  - A/I;
  - VV.F.;
  - Infermeria 46ª BA;
  - BOC;
  - APP;
  - TLO;
  - SV.
- Nella comunicazione fornisce i seguenti dettagli:
  - Settore/Luogo dell'incidente;
  - Volo coinvolto (Nr. Volo);
  - Tipo aeromobile;
  - Quantità carburante (se noto);
  - Nr. Pax a bordo (se noto);
  - Eventuali presenza di merci pericolose (se noto);
  - Ogni altra informazione ritenuta utile.
- Nel caso di intervento dei mezzi antincendio aeroportuali, fornisce tutte le indicazioni utili per il raggiungimento del luogo dell'evento.
- Verifica con il BOC l'eventuale necessità di sospendere l'attività di volo.

5.4.4 VV.F.

A seguito dell'attivazione dello stato di INCIDENTE AEREO (esterno):

- Attua quanto stabilito nel piano "Direttive tattiche di intervento congiunto A.M.-VV.F in vigore. Per stati di emergenza o incidente ad aeromobili militari o civili nell'aeroporto di Pisa" e nell'atto di intesa con il 118 di Pisa, per la gestione delle emergenze di massa.

In caso di incidente esterno al sedime aeroportuale il DTS (Comandante Provinciale Vigili del Fuoco o responsabile squadre VV.F. presente sul luogo dell'incidente) assume il comando delle operazioni sul posto attuando tutti gli interventi necessari per la messa in sicurezza del luogo e coordinando il soccorso tecnico e sanitario. Nel caso di incidente

con coinvolgimento di un aeromobile militare il DTS sarà supportato da un referente tecnico della 46ª BA.

N.B. In caso di uscita dei mezzi del distaccamento aeroportuale il responsabile in turno dovrà comunicare al TLO la categoria antincendio che l'aeroporto è in grado di garantire con i mezzi e il personale rimanente.

- La sala operativa del Comando Provinciale Vigili del Fuoco informa la Protezione Civile del Comune di Pisa sull'incidente per attivazione del piano comunale.

5.4.5 TLO

A seguito dell'attivazione dello stato di INCIDENTE AEREO (esterno):

- Attiva tempestivamente, mediante pulsante, l'apertura del varco carrabile di collegamento con Rampa 0;
- Comunica le informazioni ricevute a:
  - PSA (118 in orario di chiusura aeroporto);
  - Polaria;
  - TLS;
  - PHAM;
  - PHT;
  - PHM;
  - SM;
  - HDR;
  - Operatore Aereo;
  - Handling;
- Comunica informazioni base (Evento Occorso e Volo coinvolto) a:
  - Ufficio Informazione.
- In caso di irreperibilità da parte di un soggetto previsto nel sistema primario di Allertamento, provvede a comunicare le informazioni seguendo la catena di attivazione
- Acquisisce (mediante HDR o Operatore Aereo) la seguente documentazione:
  - PNL (lista passeggeri che dovrà essere consegnata al COE e Polaria);
  - Dati di movimento A/M;
  - Quantità carburante presente a bordo;
  - Eventuale presenza di merci pericolose;
  - Ogni altra documentazione ritenuta rilevante e/o richiesta.
  - Invia un AAM per effettuare un'ispezione della pista di volo e delle vie di rullaggio, se utilizzate dall'aeromobile coinvolto, al fine di verificare la presenza di eventuali anomalie;
  - Istruisce il personale di astenersi dal fornire informazioni relative all'incidente.
  - Mantiene il contatto radio UHF su canale 1 "TORRE".
  - Su indicazioni del COE, gestisce gli annunci a video all'interno del Terminal.
  - Mantiene il contatto radio UHF su canale 2 "AOC" per la gestione delle eventuali limitazioni/interruzioni delle operazioni di assistenza e la gestione di eventuali voli cancellati o dirottati.

- Mantiene il contatto radio UHF su canale 3 "Handling" per la gestione delle operazioni di Post Soccorso attivate in Aeroporto.
- Attua quanto previsto (di propria competenza) dalle procedure di emergenza della compagnia aerea (es. invio del modello "trasmissione dati compagnie" via email o fax).
- Rimane a disposizione per ulteriori ed eventuali esigenze del COE.
- Fornisce aggiornamenti all'ufficio informazioni sullo stato operativo dell'aeroporto.
- Mette a disposizione le radio da fornire al COE

Qualora richiesto dal COE

- Dispone la sospensione delle regolari operazioni di assistenza.
- Coordina con AAS il trasferimento della scorta intangibile

5.4.6 PSA

Ricevuta la notifica dal TLO:

- Da immediatamente le necessarie istruzioni/informazioni ai mezzi del soccorso sanitario (CO del 118).
- Allestisce il presidio medico presso la sala familiari e si predispone per fornire loro l'assistenza necessaria, supportato da personale PAS (anche in reperibilità) di società terza.

5.4.7 Polaria

Ricevuta la notifica dal TLO:

Comunica le informazioni ricevute a:

➢ Comunica le informazioni ricevute a:

- Questura;
- Prefettura;
- Consolato.
- Provvede per l'apertura del locale predisposto per il COE (in assenza di personale ENAC).
- Predispone (avvalendosi anche del personale Security a disposizione) i presidi di vigilanza delle sale:
- COE;
- Sala familiari;
- Sala stampa.

N.B. le sale illesi, ricongiungimento, membri equipaggio illesi e Salme non verranno allestite in aeroporto salvo diverse necessità/richieste pervenute dal Centro di Coordinamento Comunale.

- Predispone i presidi di vigilanza dell'ufficio informazioni avvalendosi anche del personale Security a disposizione.
- Comunica ai familiari le informazioni ricevute relative allo stato di salute dei passeggeri coinvolti.

- Coordina il trasferimento dei familiari degli illesi per il ricongiungimento nel luogo previsto dal Centro di Coordinamento Comunale.
- Preleva la lista Passeggeri presso l'ufficio del TLO e la fornisce al COE

5.4.8 HDR

- Garantisce la presenza di un Responsabile (o di suo delegato) al COE.
- Verifica e mette a disposizione negli orari di operatività dell'aeroporto, le risorse umane necessarie alla gestione dell'emergenza.
- Gestisce i contatti con l'Operatore Aereo coinvolto se non è direttamente rappresentato al COE.
- Avvisa Responsabili Landside HDR e Responsabili Airside HDR.
- Predispone il personale Airside e Landside per eventuali esigenze/necessità di assistenza particolare.

5.4.9 PAS

Ricevuta la notifica dal TLO:

- Rende disponibili le risorse a disposizione per far fronte alle necessità sopraggiunte;
- Attiva l'assistenza nelle sale di accoglienza anche con le eventuali risorse in reperibilità;
- Si tiene informato sull'evolversi dello stato di incidente.
- Fornisce al personale impiegato nelle sale i form di registrazione delle persone presenti nelle sale e le indicazioni per la compilazione/consegna "Modulo Parente Passeggero" e "Modulo Passeggero Illeso" - La compilazione dei Moduli deve essere svolta in collaborazione con *personale volontario supporto psicologico*. Entrambi i moduli devono essere recapitati al COE mediante la Polaria.
- Si coordina con il referente di compagnia per l'assistenza ai familiari/crew/passeggeri coinvolti.

5.4.10 TLS

Ricevuta la notifica dal TLO:

- *Gestisce l'ingresso/uscita dei mezzi di soccorso dai varchi carrabili (l'apertura del varco Rampa 0 è attuato da TLO). n.b. In caso di assenza del personale al varco carrabile, il personale presente al varco pedonale, in coordinamento con la Polaria presente come presidio, si reca presso il varco carrabile per gestire l'ingresso dei mezzi di emergenza.*
- Istruisce il personale di astenersi dal fornire informazioni relative all'incidente;
- Informa Security Manager;
- Attiva IS (e laddove necessario il personale IS reperibile) per il presidio alle sale di accoglienza;
- Mantiene il contatto radio UHF sul canale 2 "AOC" per la gestione delle operazioni di Post Soccorso;
- Mantiene il contatto radio UHF sul canale 6 "Security" per il coordinamento del personale a presidio e/o predisposto per l'evacuazione del terminal.
- Coordina la sosta temporanea e il raduno dei mezzi di soccorso fino alla presa in carico del follow-me per la scorta sul luogo dell'incidente.
- Dispone l'apertura della Sala Illesi Crew/familiari.

- Mette a disposizione personale security e/o IS, per il presidio nelle sale:
  - Sala COE;
  - Sala Familiari;
  - Sala Familiari /Crew;
  - Sala Stampa.

n.b. il personale impiegato nelle sale dovrà essere dotato di radio UHF sintonizzata sul canale 6 "Security".

- Mette a disposizione personale security e/o IS per il presidio dell'Ufficio Informazioni.

Qualora richiesto dal COE

- In caso di necessità di sospende le attività di assistenza, si coordina con il Security Manager, per la chiusura dei varchi di controllo sicurezza in atto.
- Previo coordinamento con PHT e Polaria gestisce, coadiuvato da Responsabile Landside HDR, l'evacuazione dei passeggeri presenti nell'aerostazione avvalendosi, laddove necessario, di IS.

5.4.11 PHAM

Ricevuta la notifica dal TLO:

- Comunica le informazioni ricevute a:
  - DA;
  - ACM
  - AOC Manager
- Verifica l'apertura del COE.
- Garantisce la propria presenza (o di suo delegato) al COE.
- Individua un addetto per la segreteria del COE al quale fornirà il form di registrazione dei partecipanti, e le indicazioni per la redazione del "Registro Eventi" nel quale saranno annotate tutte le decisioni e le tempistiche prese dal COE relativamente alle operazioni di soccorso/post soccorso.
- Individua uno o più addetti per partecipare al Team di Contatto.
- In coordinamento con il COE provvede a far emettere le apposite informazioni aeronautiche (NOTAM) con lo stato in essere dell'aeroporto.

5.4.12 PHT

Ricevuta la notifica dal TLO:

- Comunica le informazioni ricevute a:
  - Terminal Manager
  - Responsabile Comunicazione.
- Garantisce la propria presenza (o di suo delegato) al COE.
- Verifica l'allestimento delle sale di assistenza (Familiari / Stampa).
- Comunica all'ufficio informazione l'apertura della sala di accoglienza familiari.
- Fa da tramite tra COE e Responsabile Landside HDR per la predisposizione ed effettuazione di annunci sonori nel Terminal.
- Fa da tramite tra COE e TLO per la predisposizione ed effettuazione di annunci video nel Terminal.

- Dispone l'allestimento di punti di distribuzione di generi di prima necessità all'interno della sala di accoglienza familiari.
- Provvede a far recapitare all'ufficio informazione i comunicati emessi dal COE relativamente alle informazioni da trasmettere ai familiari.
- Verifica se sono stati resi disponibili gli opuscoli disposti da ENAC per i familiari.
- In caso di necessità di evacuazione del Terminal, verifica che siano applicate le procedure per il corretto deflusso dei passeggeri presenti.
- Individua uno o più addetti per partecipare al Team di Contatto.

5.4.13 Safety Manager

Ricevuta la notifica dal TLO:

- Comunica le informazioni ricevute a:
  - Ufficio Safety
- Garantisce la propria presenza (o di suo delegato) al COE.

5.4.14 PHM

Ricevuta la notifica dal TLO:

- *Garantisce la propria presenza (o di suo delegato) al COE.*
- Mette a disposizione il personale per garantire la piena funzionalità dei mezzi necessari per tutta la durata delle operazioni di soccorso.
- Si coordina con PHT per l'allestimento dei locali di accoglienza dei familiari delle vittime, e della sala stampa.
- Coordina/Supervisiona il **MAN** (manutentore) nell'allestimento dei locali di accoglienza dei familiari delle vittime, dei passeggeri e della sala stampa.

5.4.15 Operatore Aereo

Ricevuta la notifica dal TLO:

- Fornisce al TLO tutte le informazioni utili al soccorso tra cui:
  - Quantità carburante (se noto);
  - Nr. Pax a bordo (se noto);
  - Eventuali presenza di merci pericolose (se noto);
  - Ogni altra informazione ritenuta utile;
- Garantisce la presenza di suo delegato al COE.
- Provvede per la trasmissione delle informazioni al proprio centro di unità di crisi.
- Si coordina con HDR, Team di contatto e PAS per l'assistenza ai familiari.
- Gestisce il rilascio di informazioni attendibili e tempestive al COE.
- Attiva il proprio piano di "emergency response" (che può prevedere a titolo esemplificativo la predisposizione di un numero telefonico di assistenza gratuito per i familiari, servizi di trasporto pubblico, alloggio presso strutture alberghiere, supporto psicologico attraverso un team specificatamente formato, ecc.)
- Fornisce la lista passeggeri entro due ore dalla notifica dell'indicente all'ANSV ed al responsabile della Sala Crisi dell'ENAC.

5.4.16 Handling

Ricevuta la notifica da TLO:

Qualora richiesto dal COE

- Sospende le attività di assistenza in atto sui propri voli.
- Rimane a disposizione con uomini e mezzi per ulteriori ed eventuali esigenze del COE.

5.4.17 Ufficio Informazioni

Ricevuta la notifica dal TLO:

- Fornisce informazioni in merito allo stato operativo dell'aeroporto.
- Su indicazione del PHT fornisce informazioni in merito all'apertura della sala di accoglienza per i familiari.
- Mette a disposizione l'opuscolo informativo disposto da ENAC.
- Si tiene in contatto con il TLO per aggiornamenti sulla operatività dell'aeroporto.

5.4.18 118

Ricevuta la notifica dal PSA:

- Interviene direttamente sul luogo dell'incidente.
- Provvede ad avvisare le strutture sanitarie per le azioni stabilite nel "Piano di intervento per grave incidente aereo" della Prefettura di Pisa
- Il medico responsabile prende il ruolo di DSS.
- Mantiene il contatto tra DSS e Centrale Operativa

5.4.19 Responsabile Airside HDR

Ricevuta la notifica dal HDR:

- Istruisce il personale di astenersi dal fornire informazioni relative all'incidente;
- Mantiene il contatto radio UHF sul canale 2 "AOC" la gestione delle eventuali limitazioni/interruzioni delle operazioni di assistenza e la gestione di eventuali voli cancellati o dirottati.
- Mantiene il contatto radio UHF sul canale 3 "Handling" per la gestione delle operazioni di Post Soccorso attivate in Aeroporto.
- Recupera la documentazione, ove possibile (per i voli in partenza da PSA e per i voli gestiti con sistemi informatici) e fornisce al TLO eventuali informazioni utili al soccorso (PNL, nr. pax, quantità carburante, presenza merci pericolose, ecc.).
- Attua le procedure previste dai vari manuali di compagnia, salvo diverse comunicazioni da parte del COE.
  - Mette a disposizione personale e mezzi che possano essere richiesti dal COE
  - Rimane a disposizione per ulteriori ed eventuali esigenze del COE.

Qualora richiesto dal COE

- Sospende le attività di assistenza in atto sui propri voli.
- Nel caso di sospensione delle attività, si coordina con Responsabile Landside HDR, per lo sbarco dei passeggeri dagli aeromobili eventualmente già imbarcati.

5.4.20 Responsabile Landside HDR

Ricevuta la notifica dal HDR:

- Recupera la lista passeggeri e la fornisce al TLO.
- Sospende le attività di assistenza in atto.
- Istruisce il personale di astenersi dal fornire informazioni relative all'incidente.
- Mantiene il contatto radio UHF sul canale 3 "Handling" per la gestione delle operazioni di Post Soccorso.
  - Previo coordinamento con PHT e Polaria,
  - Mette a disposizione personale per fornire assistenza e generi di prima necessità nelle sale;
- Mette a disposizione uomini e mezzi che possano essere richiesti nel corso delle operazioni di soccorso.
- Su indicazioni del COE, gestisce gli annunci sonori all'interno del Terminal.
- Si coordina con PHT per la gestione dei punti di ristoro ai familiari e passeggeri illesi.
- Si coordina con il referente di compagnia per l'assistenza ai familiari dei passeggeri coinvolti.
- Provvede per la sistemazione in albergo dei passeggeri illesi e dei familiari e registra i nomi delle persone trasferite in albergo.
- Mette a disposizione l'opuscolo informativo disposto da ENAC presso l'area partenza ed arrivi del Terminal Passeggeri.
- Rimane a disposizione per ulteriori ed eventuali esigenze del COE.

Qualora richiesto dal COE

- Sospende le attività di assistenza in atto.
- Previo coordinamento con PHT e Polaria gestisce insieme al TLS l'evacuazione dei passeggeri presenti nell'aerostazione.

5.4.21 IS

Ricevuta la notifica dal TLS:

- Rende disponibili le risorse a disposizione per far fronte alle necessità sopraggiunte;
- Predispone i presidi delle sale di accoglienza anche con le eventuali risorse in reperibilità;
- Si tiene informato sull'evolversi dello stato di incidente.

5.4.22 Security Manager

Ricevuta la notifica dal TLS:

- Garantisce la propria presenza (o di suo delegato) al COE.
- Coordina con Polaria/TLS i presidi delle sale di assistenza e il presidio posti all'ufficio informazioni.

Qualora richiesto dal COE

- In caso di necessità di sospende le attività di assistenza, coordina con TLS la chiusura dei varchi di sicurezza e il deflusso dei passeggeri durante l'evacuazione del Terminal.

5.4.23 DA

Ricevuta la notifica dal PHAM:

- *Presiede il COE.*

- Informa l'ufficio Territoriale del Governo.
- Informa l'Agenzia Nazionale Sicurezza Volo.
- Vigila sull'attuazione delle procedure del piano di emergenza aeroportuale.
- Collaborazione con la Protezione Civile fornendo:
  - Conoscenze tecniche per l'intervento,
  - Informazioni relative alle persone coinvolte,
  - Informazioni utili per l'assistenza alle vittime e ai loro familiari.
- Nomina il Team di Contatto la cui composizione varia a seconda della tipologia dell'incidente.
- Richiede l'intervento del gruppo delle Infermiere volontarie all'Ispettrice Nazionale o sua delegata.
- Collabora con l'Autorità giudiziaria e l'ANSV nell'inchiesta sull'evento.

5.4.24 ACM

Ricevuta la notifica dal PHAM:

- Garantisce la propria presenza (o di suo delegato) al COE.
- Coinvolge tutto il management di Toscana Aeroporti per fornire supporto nelle operazioni di Post Soccorso attivate nel Terminal.

5.4.25 AOC Manager

Ricevuta la notifica dal PHAM:

- Supporta PHAM.
- Coordina/Supervisiona le attività del TLO.

5.4.26 Terminal Manager

Ricevuta la notifica dal PHT:

- Comunica le informazioni ricevute agli addetti Terminal

  - Coordina con manutentore e Addetti Terminal l'allestimento delle la sale:
  - Sala Stampa;
  - Sala Familiari;

5.4.27 Responsabile Comunicazione

Ricevuta la notifica dal PHT:

- *Garantisce la propria presenza (o di suo delegato) al COE.*

- Su indicazione del COE, divulga i/il comunicati/o stampa emessi da ENAC.

5.4.28 Addetti Terminal

Ricevuta la notifica dal Terminal Manager:

- Si coordina con il manutentore per l'allestimento delle la sale:
  - Sala Familiari;
  - Sala Familiari Crew/Crew illesi (aperta da personale Security);
  - Sala Stampa;
  - Rimane a disposizione per ulteriori ed eventuali esigenze del COE.

5.4.29 Manutentore

Ricevuta la notifica dal PHM:

- In coordinamento con Terminal Manager e addetti Terminal allestisce le sale di assistenza (Familiari / Stampa)

5.4.30 Team di Contatto

Appena Istituito dalla DA:

- *Si coordina con il COE per fornire ai familiari delle persone coinvolte nell'incidente (e ad eventuali passeggeri illesi presenti), le informazioni disponibili circa lo svolgimento delle operazioni di soccorso e assistenza.*

➢ Mette a disposizione delle persone coinvolte nell'incidente e ai loro familiari, l'opuscolo ENAC recante informazioni sui diritti in caso di incidente aereo.

5.5 Ripresa delle Operazioni.

A seguito di un INCIDENTE esterno al sedime, qualora siano state interrotte le operazioni di assistenza ai voli civili, i termini per la ripresa delle operazioni nonché le eventuali e/o temporanee limitazioni, per l'attività di volo civile dovranno essere stabiliti dal COE e saranno subordinati a:

- Verifica di eventuali limitazioni da implementare nell'ATZ o nel CTR da parte del provider dei servizi ATS.
- Verifica dell'agibilità delle sale del terminal utilizzate per le operazioni di post soccorso, da parte del PHT.
- Ispezione di Security nelle aree sterili alle quale hanno avuto accesso persone non sottoposte ai controlli di sicurezza, durante le operazioni di post soccorso.

A seguito delle verifiche/ispezioni sopra indicate, il COE fornirà i termini per la ripresa delle operazioni alla BOC in modo da rendere disponibile il servizio ATS, e al TLO il quale dovrà diramare le informazioni, a tutti gli enti precedentemente avvisati.

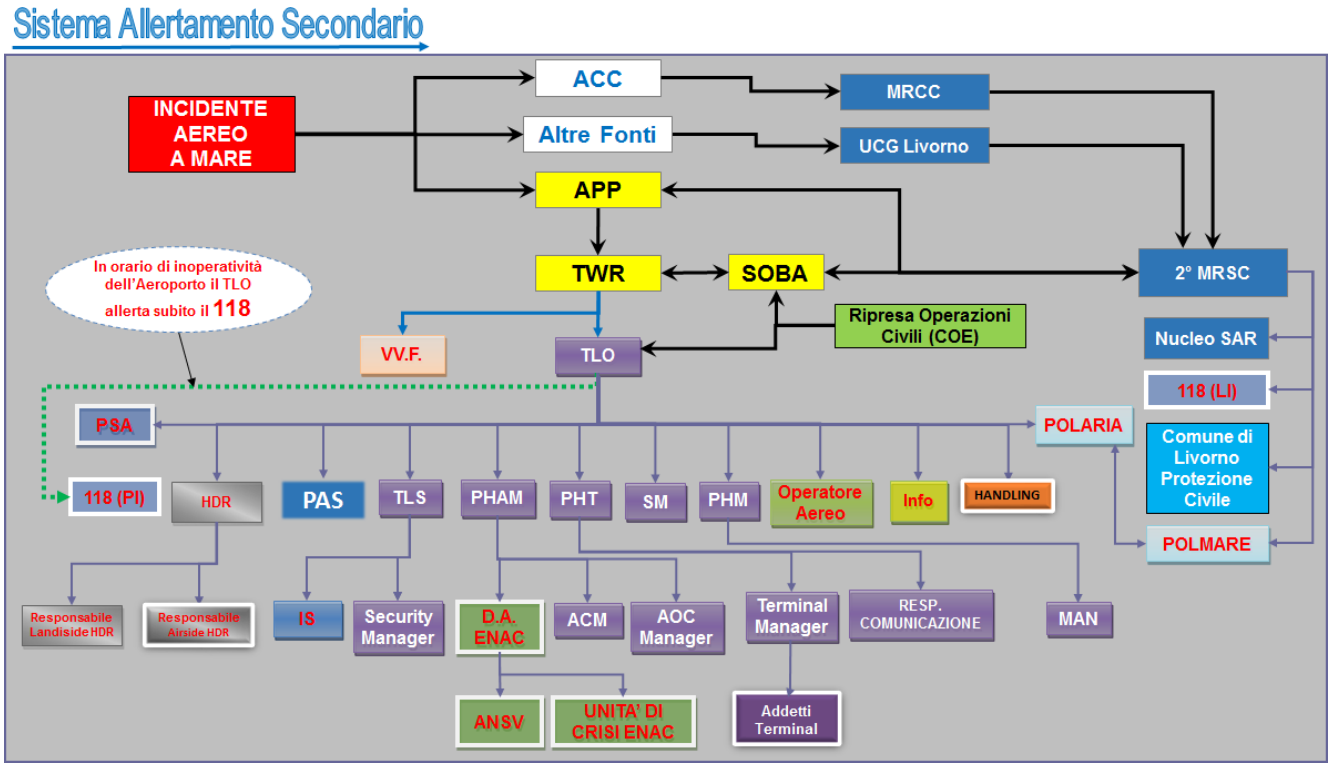
CAPITOLO 6 INCIDENTE IN MARE

6.1 Premessa

Il Piano di emergenza per il soccorso ad aeromobile in mare è di competenza della Guardia Costiera, nel caso specifico per la costa Toscana è affidato alla 2° MRSC della Direzione Marittima di Livorno.

Come nel caso di Incidente fuori dal sedime, l'aeroporto di Pisa si mette a piena disposizione per la gestione dei familiari delle vittime e dei giornalisti nonché per fornire ogni ulteriore tipo di aiuto/risorsa richiesta dal Centro di Coordinamento dell'emergenza.

6.2 Catena di allertamento per stato di incidente in mare



6.3 Gestione operativa e attivazione del COE

Alla ricezione della notifica di incidente aereo in mare, le funzioni individuate all'interno della catena di allertamento attivano la propria struttura/sala operativa in applicazione alle procedure interne.

In caso di incidente l'ENAC e la Prefettura si coordinano e contattano rispettivamente la Sala Crisi dell'ENAC, l'ANSV e l'SSI.

Anche in questo scenario non è possibile identificare a priori tutti i partecipanti del COE aeroportuale in quanto, in base all'evento occorso verrà allestito dall'unità di crisi del comune di Livorno, un apposito centro di coordinamento alla quale parteciperanno gli enti preposti.

Resta comunque inteso che presso l'aeroporto verrà comunque istituito il COE per la gestione delle attività di post soccorso necessarie.

Tale comitato resterà in contatto con l'unità di crisi del 2° MRSC e del comune di Livorno e sarà composto da almeno i seguenti componenti o dai loro delegati:

ENTE	PARTECIPANTI AL COE
ENAC	Direttore aeroporto
46ª Brigata Aerea	Comandante di Brigata
Enti di Stato	Funzionario Polaria
Toscana Aeroporti	Post Holder Area Movimento
	Post Holder Manutenzione Infrastrutture e Sistemi
	Post Holder Terminal
	Responsabile Comunicazione
	Safety Manager
	Security Manager
Operatore Aereo	Responsabile dello scalo
HDR	Responsabile HDR

6.4 Azioni

Nei paragrafi a seguire vengono dettagliate le azioni da intraprendere a seguito dell'attivazione dello stato di INCIDENTE in mare, dei soggetti coinvolti nella gestione dell'evento.

6.4.1 APP

A seguito del verificarsi di un INCIDENTE AEREO in mare attua le procedure previste dal Piano POP-SIV 002 della 46ª BA.

In attinenza al piano, e in aggiunta alle azioni riportate al par. 5.4.2, il radar:

- Qualora sia il primo ente ad essere a conoscenza dell'incidente, comunica immediatamente l'evento alla TWR in modo da attivare la catena di allertamento e al 2° MRSC per l'attivazione del piano di emergenza per il soccorso in mare.

6.4.2 BOC

A seguito del verificarsi di un INCIDENTE AEREO in mare attua le procedure previste dal Piano POP-SIV 002 della 46ª BA.

In attinenza al piano, e in aggiunta alle azioni riportate al par. 5.4.1, la sala operativa:

- Comunica al 2° MRSC tutte le informazioni utili all'intervento SAR.

6.4.3 2° MRSC

A seguito del verificarsi di un INCIDENTE AEREO in mare attua le procedure previste dal Piano di emergenza per il soccorso ad aeromobili in mare.

A titolo informativo di seguito si riportano le principali azioni intraprese in attinenza al piano:

Il capoturno/Nucleo di primo intervento:

- Invia la M/v di servizio SAR, anche in funzione di OSC;

- Se la zona di impatto/ammaraggio è nota vi invia tutte le risorse SAR disponibili;
- Attiva il piano delle frequenze per le operazioni di soccorso;
- Attiva la catena di Comando del 2° MRSC (Capo Servizio Operazioni e Capo Reparto Operativo; quest'ultimo dispone l'uscita dei mezzi e del nucleo Sommozzatori VV.F.);
- Individua all'A.I.S. le unità navali in prossimità del sentiero di discesa, per eventuale loro successivo supporto ad operazioni di soccorso;

- Chiama il Sott.le d'Ispezione per eventuale supporto; questi, comunque, verifica se in sede siano presenti militari con incarico di centralinista e li invia in S.O.
- Se il punto di impatto/ammaraggio non è noto il Capo Sezione/Uff.le Isp.ne attua appropriato schema di ricerca;
- Il Capo Sezione/Uff.le d'Ispezione attiva lo Staff di crisi (assetto minimo);
- La Sala Operativa acquisisce dal BOC della 46ª BA, se non note, le informazioni inerenti il tipo di aereo, il numero dei passeggeri a bordo o quelli massimi trasportabili, merci pericolose, ed ogni altra notizia utile ai fini SAR, in particolare se vi sia possibilità di ricognizione.

Lo Staff di crisi:

- Allerta i Piloti e ormeggiatori/barcaioli per un eventuale successivo impiego;
- Allerta i Rimorchiatori per un eventuale e successivo impiego;
- Informa dell'emergenza il comune di Livorno, Ente preposto di Protezione Civile;
- Informa 118 della situazione in atto per la rispettiva valutazione di attivazione;
- Se richiesto dal 118 o dal Comune che sovrintendono ai soccorsi a terra, chiede alla Soc. Porto di Livorno di rendere disponibili le aree di banchina individuate nel piano;
- Tiene informata la Sala Operativa di Maricogecap per eventuale assunzione della terza situazione operativa (se N° persone coinvolte è superiore a trenta unità);
- Avvisa AEREOFOR DO Poggio Renatico e, se del caso, chiede l'intervento di un mezzo aereo del servizio S.A.R. Aeronautico o altre Amministrazioni o FF.AA.;
- Informa l'ENAC – Direzione Aeroportuale Toscana (c/o Aeroporto Pisa);
- Informa l'Ufficio Territoriale del Governo sul Territorio (Funzionario di Turno);
- Informa Procura della Repubblica sul Territorio;
- Se utile informa l'Autorità Portuale anche per eventuale supporto logistico;
- Dispone rientro immediato del personale imbarcato per l'eventuale impiego;
- Informa il Comando in Capo Dipartimento Militare Marittimo di La Spezia;
- Richiede Pan–Pan alla stazione radio costiera;
- Chiede conferma di avvenuta emanazione di apposito Notam al BOC della 46ª BA;
- Assegna alle unità navali, e ai mezzi aerei, a seguito delle informazioni pervenute in zona operazioni, i settori di ricerca e salvataggio nella zona del sinistro;
- Allerta la Polmare e Guardie ai varchi per facilitare le operazioni di transito dei mezzi di soccorso;
- 18 Richiede eventualmente all'avvisatore Marittimo di coadiuvare il servizio P.A.C.;
- Le informazioni per gli organi di stampa vengono rilasciate solo dall'addetto alle Relazioni Esterne designato con apposito O.d.G. del Comando;
- Allerta il Minambiente, il mezzo disinquinante per successivo impiego.

6.4.4 Polmare

A seguito del verificarsi di un INCIDENTE AEREO in mare:

- Allerta la direzione operativa degli uffici competenti sul territorio qualora l'incidente avvenga in un luogo a mare diverso da quello gestito dalla Polmare di Livorno.
- Gestisce le liste dei passeggeri recuperati in mare.
- Comunica ai familiari eventualmente presenti sul luogo di raccolta, le informazioni ricevute in merito allo stato di salute dei passeggeri coinvolti.
- In coordinamento con la Polaria gestisce il ricongiungimento dei familiari presenti in aeroporto, con i passeggeri recuperati.

6.4.5 Altri Soggetti

Per le azioni degli altri soggetti si faccia riferimento alle azioni riportate nel capitolo 5 Incidente esterno al sedime aeroportuale

6.5 Ripresa delle Operazioni.

A seguito di un INCIDENTE in mare, qualora siano state interrotte le operazioni di assistenza ai voli civili, i termini per la ripresa delle operazioni nonché le eventuali e/o temporanee limitazioni, per l'attività di volo civile dovranno essere stabiliti dal COE e saranno subordinati a:

- Verifica di eventuali limitazioni da implementare nell'ATZ o nel CTR da parte del provider dei servizi ATS.
- Verifica dell'agibilità delle sale del terminal utilizzate per le operazioni di post soccorso, da parte del PHT.
- Ispezione di Security nelle aree sterili alle quale hanno avuto accesso persone non sottoposte ai controlli di sicurezza, durante le operazioni di post soccorso.

A seguito delle verifiche/ispezioni sopra indicate, il COE fornirà i termini per la ripresa delle operazioni al BOC in modo da rendere disponibile il servizio ATS, e al TLO il quale dovrà diramare le informazioni, a tutti gli enti precedentemente avvisati.

PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE BIANCA